

il



DONATORE *di* SANGUE



SEMESTRALE DEL REPARTO DONATORI DI SANGUE MONTEGRAPPA A.N.A. BASSANO DEL GRAPPA - Anno 22 - Dicembre 2013
Autorizzazione Tribunale di Bassano n° 1/92 - Reg. periodici 1/92 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza

ATTENZIONE:
CONSERVARE L'INSERTO PRENOTAZIONI
INIZIO PRENOTAZIONE VALIDA:
1 FEBBRAIO 2014



EDITORIALE



Cari Donatori, fra qualche mese, all'inizio della prossima primavera, essendo trascorso un triennio dalla mia elezione, ci sarà il rinnovo del Consiglio Direttivo del nostro RDS. È in scadenza il mio mandato da Presidente che, tenendo fede a quanto confermato tre anni fa, non è rinnovabile.

Ritengo giusto farmi da parte e lasciare la sedia libera per un donatore più giovane.

Dopo tanti anni di impegno e di militanza nella grande famiglia dei Donatori del Reparto Monte Grappa ritengo di essere giunto al capolinea: da aprile non sono più un donatore attivo per raggiunti limiti di età. Credo e spero di aver dato quello che avevo e potevo

dare, pur con tutti i miei limiti; ora tocca a chi, più giovane di me, si sente di portare avanti la nostra opera. Ciò non vuol dire che smetterò il mio impegno nel volontariato per mettere le pantofole! C'è bisogno di linfa fresca...a tutti i livelli. Non dico "largo ai giovani", dico largo alle donatrici e ai donatori responsabili!! Sento di dover rinnovare, anche da queste righe, un grazie di cuore a tutti coloro che mi hanno concesso la loro stima, fiducia e collaborazione, dandomene dimostrazione.

Per le speranze e le aspettative disattese, chiedo venia.

Con questo numero de "Il Donatore di Sangue" che entrerà nelle vostre case in periodo prossimo alle Feste Natalizie voglio congedarmi da voi esprimendo davanti alla Grotta la mia preghiera per il Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa. A Gesù che nasce a Betlemme chiedo di dare ai Donatori la forza di continuare a credere nell'impegno disinteressato e generoso, determinati a continuare con lo stesso entusiasmo dell'inizio, con le stesse motivazioni, al di là delle difficoltà e della stanchezza e con la volontà di proseguire nel percorso di aiuto nei confronti di chi ha bisogno, per vincere la battaglia del bene.

Ringraziandovi per ciò che donate e continuerete a donare, idealmente vi abbraccio tutti, augurando a voi e alle vostre famiglie un Felice natale e un Anno Nuovo portatore di serenità e sicurezza.

Giovanni Negrello
Presidente RDS Monte Grappa

il

DONATORE di SANGUE

PERIODICO SEMESTRALE DEL REPARTO
DONATORI DI SANGUE "MONTEGRAPPA" - A.N.A.
BASSANO DEL GRAPPA

Direttore Responsabile
GIANFRANCO CAVALLIN

Comitato di redazione
Negrello Giovanni, Sonda Mario
Fiorese Mirko, Battocchio Alberto
Bordignon Ernesto

Direzione, Redazione, e Amministrazione
R.D.S. "MONTEGRAPPA"
Via dei lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Foto
Ceccon Giancarlo, Chenet Luca, Aldo Remonato,
Valente Sebastiano, Valeria Contarin, Giorgio Fiorese e
collaboratori vari

Stampa
LABORATORIO GRAFICO B.S.T.
Autorizzazione Tribunale Bassano
Nr. 1/92 - Reg. Periodici 1/92

In copertina:

*Carrellata di attività
del reparto.*



*Tanti Auguri
di Buone Feste*

IL FUTURO DELLE DONAZIONI: LA PROGRAMMAZIONE



Il 2013 si sta chiudendo con un bilancio positivo per quanto riguarda la raccolta sangue e plasma nel nostro territorio. È stato un anno di grandi cambiamenti per il centro trasfusionale di cui sono responsabile:

- abbiamo raggiunto la centralizzazione della lavorazione del sangue presso il sit dell'ospedale Santorso e la centralizzazione della diagnostica presso il sit di Vicenza. Ciò vuol dire che tutto il sangue raccolto a Bassano, Asiago e Marostica viene inviato fuori sede per la centrifugazione e lo

stesso dicasi per gli esami sierologici. Il dipartimento provinciale trasfusionale (DIMP) di cui fa parte la nostra azienda è come fosse un unico, grande centro trasfusionale, dove ci si divide i compiti da fare: noi non lavoriamo più il sangue e non eseguiamo più gli esami sulle sacche, ma, in cambio, eseguiamo gli approfondimenti degli esami immunoematologici e inattiviamo il plasma per tutta la provincia. Lavorando tutti insieme si risparmia denaro senza diminuire la qualità e la sicurezza del prodotto sangue.

- inoltre abbiamo unificato il percorso della donazione, cioè in tutto il dipartimento provinciale i donatori sono sottoposti agli stessi esami e la loro storia clinica è visibile in tutti i trasfusionali della provincia di vicenza.
- in questo anno abbiamo poi affrontato il problema dell'ufficio di chiamata in-

sieme a tutte le associazioni del territorio. Cioè voi donatori, tramite alcuni rappresentanti, state organizzando l'attività di chiamata alle donazioni. Siamo passati dalla chiamata in emergenza, alla raccolta di tutto il disponibile, arrivando ora alla raccolta programmata, in pratica alle prenotazioni delle donazioni di sangue e plasma. Stanno crescendo, in altre province, le esperienze positive di chiamata organizzata e di prenotazione. È segno di una crescita culturale, complici la crescente informatizzazione e l'esigenza di conciliare il tempo della donazione con quello del lavoro (per chi ce l'ha). La strada da fare è ancora lunga, ma alla fine sono assicurati: maggior efficienza da parte di noi operatori, migliore qualità, minor spreco di risorse e di tempo.

Uno sguardo al 2014:

- dobbiamo garantire l'autosufficienza di sangue e

plasma nel dipartimento trasfusionale, senza però aumentare le donazioni di plasma, perché abbiamo raggiunto scorte adeguate di plasmaderivati. Una conseguenza diretta di questo obiettivo è che l'intervallo tra plasmaferesi e plasmaferesi sarà di 90 giorni e non più 14.

- *dobbiamo investire sui giovani*: nel 2014 sarà aperta alle donazioni la prima domenica di ogni mese, mentre le successive sono dedicate alle visite e ai colloqui agli aspiranti donatori.

Tutto questo si può fare perché il donatore di oggi è una persona responsabile e conscia di appartenere ad una associazione che si mette a disposizione della struttura sanitaria.

Gli ammalati e il sistema sanitario ringraziano!

*Dott.ssa Armanda Diamantini
(Responsabile servizio trasfusionale ulss n.3)*

PUNTO PRELIEVI BASSANO PER IL 2014

- CHIUSO per le donazioni due lunedì al mese (2° e 4°)
- Una domenica di raccolta al mese (LA PRIMA)
- TUTTE le altre DOMENICHE dedicate agli Aspiranti con personale dell'Associazione.

Tutti i donatori che cambiano indirizzo o numero di telefono sono pregati di comunicarlo alla segreteria RDS.

17° INCONTRO REGIONALE DONATORI DI SANGUE CIMA GRAPPA 7 LUGLIO 2013

Un saluto ed un grazie veramente di cuore da parte mia e a nome di tutto il RDS Monte Grappa a tutti per la vs. presenza e partecipazione a questo appuntamento. In particolare saluto la presenza delle autorità civili e militari di ogni genere e grado, di Don Renato Marangoni, di Giuseppe Rugolo presidente sez. Ana Monte Grappa. Saluto altresì tutte le associazioni presenti, in modo speciale le Ass. consorelle venute anche da fuori Veneto (Avis di Celle Ligure, di Latina, di Travagliato, di Carpi). Un saluto e un ringraziamento al Coro Valbrenta, alla Banda Alpina Monte Grappa e a tutti coloro che hanno collaborato per rendere bella questa celebrazione.

A tutti il benvenuto a Cima Grappa per il 17° incontro regionale dei Donatori di Sangue.

Cosa siamo venuti a fare su questo Monte di particolare memoria? Siamo venuti a rendere omaggio con la nostra presenza a tante vite umane sacrificate per la difesa della Patria, a tutti coloro che nel passato si sono spesi per un'Italia più unita e più salda nella propria identità.

Siamo venuti a testimoniare il rispetto massimo per la vita umana, nel segno del dono di se stessi, sull'esempio del dono di Cristo, perché questo incontro sia anche momento di memoria, di esempio, di formazione, soprattutto per le giovani generazioni, a valori civili, sociali e caritativi, indispensabili per una società che possa guardare con speranza al futuro e vivere con impegno il presente, nel ricordo di chi, andando avanti, ci ha lasciato un esempio da imitare.

Non è a caso, e di questi tempi non è una scelta scontata, mettere nelle celebrazioni di anniversario la presenza sacramentale dell'Eucarestia, come parte non eludibile di questo momento. Infatti, se l'impegno alla donazione venisse dal sacrificio di tanti militari e civili, morti a causa delle guerre, morti per la Patria e per l'eroismo, ci saremmo fermati alla tomba del Gen. Giardino e lì si sarebbe conclusa la nostra celebrazione. Dunque c'è qualcosa in più, che va oltre le persone, e questo "in più" è Gesù Cristo. In fin dei conti, pur essendo nato ebreo, Gesù è il primo donatore di sangue

della storia cristiana. Perciò ritengo che l'esperienza del dono del sangue, di midollo osseo, di organi, sia una scelta di vita, un'espressione di carità cristiana che dà significato all'esistenza stessa. Se questo aspetto non fosse condiviso, sarà certamente condiviso il considerare il volontariato come esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole e come impegno civile e morale al quale dobbiamo sentirci tutti invitati, tutti, a far ciascuno la propria parte in qualità di cittadini che hanno a cuore, in modo particolare, il bene del proprio Paese e che per questo affiancano le istituzioni civili e sanitarie. Per tutti è un'occasione di scambio e di arricchimento reciproco, per la realizzazione del bene comune.

Prima ancora del fare, è una modalità dell'essere, quella che contraddistingue da sempre il volontariato: essere sì per gli altri, ma soprattutto essere con gli altri. La donazione di sangue, di midollo osseo e di organi non è solo un dono che uno fa ed un altro riceve, ma è vera condivisione di noi stessi con chi sta soffrendo. Ogni donazione che facciamo è dono del no-

stro corpo, della nostra vita; è segno di grazia, di provvidenza, di salvezza. Quando ogni nostra donazione è data con sincerità, con amore, c'è una pagina di speranza che viene scritta nella storia del mondo. Ed allora dobbiamo testimoniare contro ogni logica puramente utilitaristica, che al fondo del cuore di ogni persona c'è sete di gratuità, di rapporti autentici, di sforzi condivisi, per un bene più grande e gratificante.

In una società frettolosa, legata all'immagine, che rischia sempre più di chiudersi in uno sterile egoismo per difendere le sue piccole certezze, è di questo slancio che abbiamo più che mai bisogno. Questo arricchirà le nostre persone e quanti incontreremo nel nostro cammino. Nella certezza dell'immenso bene che si può fare anche con un piccolo gesto, sia questo 17° incontro di Donatori non una data passeggera, ma il tempo di una continua buona semina, di propositi e di impegni, per maturare frutti di bene per tutto il tempo a venire. È questo l'auspicio e l'invito che rivolgo a tutti, a tutti augurando ogni bene.

IL CASO

Avere più umanità.

Da lungo tempo assistiamo quasi indifferenti alle tragedie dei migranti in mare, ma l'ultima in ordine di tempo costata la vita a centinaia di persone, ci ha scosso così profondamente da farci aprire gli occhi sul dramma dei migranti del mare.

Assistiamo inermi all'arrivo di barconi pieni di disperati che provengono da zone di guerra o da paesi dove regna l'inguistizia e la dittatura; queste persone rischiano la loro stessa vita animati dalla

speranza di una vita migliore per sé e per i loro cari.

Al di là dei molteplici punti di vista europei, la responsabilità e l'onere di affrontare questo fenomeno vengono lasciati all'Italia dimenticando che Lampedusa è confine dell'Unione Europea. Un'emergenza, chiamata "vergogna dell'Europa" da Papa Francesco, che quindi non è nazionale bensì comunitaria. L'Europa si dimostra incoerente nel condannare e criticare le ingiustizie di questo o quel regime ma allo stesso tempo non accoglie a modo

chi scappa da tali scenari.

Tutti noi ci commuoviamo nell'apprendere la notizia del bambino ferito gravemente in guerra e curato nei nostri ospedali italiani sottraendolo a sofferenze e morte certa; ma se quel bambino con la sua famiglia cerca di migrare nel nostro paese per sfuggire alla guerra, ecco che ci sentiamo liberi di condannarli esprimendo pensieri del tipo "perché non annegano tutti?!" o "perché non gli sparano contro?!". Eppure sono esseri umani come noi, probabilmente di razza e credo dif-

ferenti ma sempre uomini, donne e bambini in cerca di pietà. Tralasciando una percentuale esigua, tutti loro emigrano semplicemente per sopravvivere e cercare un futuro migliore per i propri figli lavorando onestamente ed umilmente, a volte vittime di vere e proprie schiavitù.

Noi che abitiamo a centinaia di chilometri da quelle coste e da quel mare dove si consumano così tante tragedie, ci sentiamo la coscienza pulita perché pensiamo che quella realtà non ci riguardi; a volte anziché provare pietà e con-

divisione al dolore di questi disperati, proviamo un senso di disprezzo nei loro confronti perchè turbano la nostra quiete e la nostra coscienza dove in essa dovrebbe regnare quell'umanità tale per poter considerarci esseri umani.

Con le minacce e con il rifiuto non si risolve nulla ma anzi si creano odio e rancore che danneggiano il nostro sereno vivere. E' altresì comprensibi-

le che in un periodo di profonda crisi economica dove anche nostri vicini magari sono in condizioni economiche preoccupanti se non disastrose, notizie di sbarchi così massicci di migranti desti una motivata preoccupazione; le istituzioni italiane dovrebbero creare maggior giustizia sociale attraverso leggi e serie riforme affinché non si consumi una guerra tra poveri,

ma al tempo stesso dialogare e lavorare sul piano internazionale affinché si arrivi a condizioni vivibili in quei paesi martoriati da guerre e dittature.

Con quanto scritto vorrei sottolineare il bisogno di umanità, la quale deve prevalere in queste situazioni in cui dobbiamo accogliere persone in stato di difficoltà e loro devono trovare in noi questa

umanità indipendentemente da diversa razza o religione.

Dobbiamo sempre essere solidali quando un essere umano è in stato di bisogno, e come Donatori dobbiamo esserlo ancora di più perchè è nel nostro dna la generosità verso gli altri che a tutti deve essere concessa specialmente dal lato umano della richiesta.

Mario Sonda

ASSEMBLEA GENERALE CAPI GRUPPO - DOMENICA 20 OTTOBRE 2013

A tutti buongiorno e ben ritrovati. Al mio unisco il saluto di tutto il C. D. del DRS Monte Grappa.

In particolare saluto:

1. Rappresentante Direzione Ospedale
2. Dott.ssa Armanda Diamantini Direttrice SIT del S. Bassiano
3. Rappresentante Sez. ANA Monte Grappa

INIZIO ASSEMBLEA

a) Appello Gruppi - presentazione neo capi gruppo: S. Eusebio Chiara Fabris, Semonzo Fabio Baron.

b) Commemorazione donatori defunti

c) O.D.G.:

1. nomina Presidente Assemblea
2. nomina Segretario Assemblea
3. relazione Presidente
4. Intervento Dott.ssa A. Diamantini
5. Festa di Ringraziamento
6. Varie ed eventuali

APPUNTAMENTI di maggior rilievo di quest'anno:

- **17/03/2013:** Consegna all'AVIS di Carpi del contributo di € 12.000 per sistemazione sede e centro raccolta sangue.
- **18/05/2013:** 14° Premio "Marisa Nardini Viscidi". Oltre al reparto hanno istituito loro premi i gruppi di Pove, Rosà, Tezze e Cartigliano. Un grazie speciale al Prof. Lamberto Zen che con professionalità e generosità ha assolto all'impegno di incontrare tutte le classi delle scuole medie che vi hanno partecipato. Spero di poter contare sulla sua esperienza anche per il prossimo anno. Grazie anche alle dott.sse Giordano e Miola per la fattiva collaborazione. Alle manifestazioni già ricordate vanno aggiunti gli Anniversari di Fondazione - 50° dei Gruppi di Mussolente, Casoni, Nove, Cassola e Semonzo; 40° dei Gruppi di Pove e San Zeno, 25° del Gruppo di Longa e l'inaugurazione del Rifugio Donatori e Alpini in località Malga Verde - Gruppo di Conco.
- **14/06/2013:** giornata mondiale del Donatore di Sangue che abbiamo celebrato qui al San Bassiano con la partecipazione del Direttore Generale Dott. Compustella
- **07/07/2013:** 17° Incontro Regionale dei Donatori a Cima Grappa, che ha visto oltre ad una grande partecipazione di Donatori delle varie Associazioni, la presenza di delegazioni provenienti da fuori Regione: AVIS di Carpi, di Celle Ligure, di Latina e di Travagliato (BS).

Per l'anno prossimo le date da ricordare sono:

- **23/03/2014:** votazioni per il nuovo Consiglio Direttivo
- **17/05/2014:** 15° Premio Marisa Nardini Viscidi
- **A gennaio e febbraio** prossimi incontri con le scolaresche: le scuole sono state contattate già a settembre perché venga inserita nel POF una giornata da dedicare al tema "dono del sangue". I capi gruppo interessati si mettano in contatto con i Dirigenti scolastici delle loro scuole locali garantendo la presenza loro o di qualche delegato, nell'orario in cui sarà tenuto l'incontro con le classi partecipanti. Cerchiamo di fare le cose per bene, perché l'iniziativa merita di essere sostenuta con impegno.
- **14/06/2014:** giornata mondiale dei Donatori di Sangue (deciderà il nuovo CD se e come festeggiarla).
- **06/07/2014:** 18° Incontro Regionale donatori a Cima Grappa
- **07/12/2014:** Festa di Ringraziamento del RDS
- **A queste vanno aggiunte:** 18/05/2014 - 50° del Gruppo di Cartigliano; 15/06/2014 - 35° del Gruppo di S. Anna. Vi invito ancora una volta ad evitare la sovrapposizione di manifestazioni.

DONAZIONI: nel 1° semestre di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 2012, le donazioni sono in crescita; mi auguro, con l'impegno di tutti, di superare i risultati dello scorso anno. Per il 2014, visto il continuo aumento dei nostri aspiranti neo donatori, ci saranno delle novità che verranno esposte dalla Dott.ssa Diamantini.

Per ciò che riguarda la programmazione delle donazioni vi comunico che martedì 15 scorso c'è stato il 1° incontro a Vicenza per provare il programma relativo all'organizzazione delle prenotazioni giornaliere dei donatori in modo da garantire quotidianamente il sangue necessario, senza carenze o eccedenze, entrambe di difficile gestione, riducendo al minimo i tempi di attesa del donatore e ottimizzando i costi di gestione. Non dobbiamo accogliere queste novità come uno spauracchio, ma bensì vedervi gli aspetti positivi e non solo quelli testé elencati. L'agenda elettronica permette al singolo donatore l'accesso tramite password ad una pagina web con la possibilità, tramite pochi e semplici passaggi, di prenotarsi per il centro trasfusionale, scegliendo l'orario più adeguato ai tempi di ciascuno. Per chi non è pratico all'utilizzo dei mezzi informatici ci sarà la segreteria del Reparto che, con orario modificato rispetto all'attuale, dalle 18.00 alle 19.30 del lunedì e del mercoledì sarà disponibile a dare aiuto.

Rappresentanti di ciascun gruppo con esperienza informati-

ca, come già avvenuto in precedenza, saranno invitati a partecipare agli incontri che il Reparto organizzerà, nei quali verrà presentato il programma e spiegato l'utilizzo. Naturalmente i gruppi dovranno cominciare ad organizzarsi per diventare autonomi nelle prenotazioni in tempi ragionevolmente brevi. Ciò vale per tutti i gruppi, anche per i più refrattari. Sono certo che all'interno di ciascun gruppo ci sono donatori in grado di gestire il programma. A tal proposito chiedo la disponibilità a collaborare di alcuni di loro per poter organizzare dei turni in segreteria negli orari sopra esposti.

La gestione del programma da parte di tutti i gruppi sarà la sfida che ci attende. Questo progetto segna una svolta epocale sia per il Reparto, sia per i nostri donatori; perciò sarà indispensabile la sua condivisione da parte di tutti i 53 Gruppi. Dobbiamo essere consapevoli del cambiamento sostanziale del nostro modo di donare, garantiti nella volontarietà e nella libertà delle donazioni.

4. Intervento Dott.ssa Diamantini

5. Festa di Ringraziamento

Vi ricordo che il 1° dicembre, a Valrovina, celebreremo la Festa di Ringraziamento del RDS Monte Grappa che non è una festa natalizia, anche se tale ricorrenza cade in periodo di

Avvento. È la Festa di ringraziamento dei nostri Gruppi per la vita, per la salute che ci è stata donata, per il privilegio di essere donatori e di aver contribuito a far rifiorire salute e vita a quanti hanno avuto bisogno del nostro aiuto. Non appena pronto, vi sarà inviato il programma.

6. Varie ed eventuali

Il C.D. nella seduta del 7 ottobre scorso ha preso atto delle osservazioni e delle proposte pervenute mediante i verbali presentati dai Consiglieri mandamentali a seguito delle rispettive convocazioni. Il C.D. le sta valutando per trovare le soluzioni più adatte, compatibilmente con i tempi necessari, e soprattutto in rapporto alla collaborazione che verrà data e alla disponibilità di volontari. Dobbiamo avere tutti maggiore senso di responsabilità, perciò invito, in modo particolare i giovani, ad essere davvero protagonisti nel Reparto, con idee innovative e mature, capaci di misurarsi con l'Associazione, ma anche con i tempi moderni ai quali dobbiamo adeguarci senza perdere tempo.

Voglio far presente che in Segreteria sono a disposizione volantini informativi che la maggior parte dei Gruppi ha già ritirato. Voglio altresì ricordare a tutti che la sede del Reparto è aperta anche tutte le domeniche mattina dalle 8.00 alle 9.30 circa.

SEI GIORNI DI SERVIZIO CIVILE CON GLI ALPINI



Anche quest'anno la sezione ANA "Monte Grappa" di Bassano ha ripetuto, con successo, l'iniziativa della "sei giorni di servizio civile con gli Alpini", rivolta ai ragazzi e ragazze dai 17 ai 26 anni; la settimana di vita insieme è iniziata lunedì 29 luglio e si è conclusa domenica 04 agosto in concomitanza con la cerimonia a Cima Grappa. Sei giorni impegnativi che offrono, ai giovani partecipanti, un percorso che aiuta ad avvicinarli al mondo degli Alpini, a superare le proprie individualità e a capire il senso della solidarietà, del volontariato e della donazione. Il nostro Reparto, giovedì 01 agosto, ha presenziato nella giornata dedicata alla donazione ed al primo soccorso. Ho apprezzato la partecipazione attiva e l'interesse espresso dai partecipanti sui temi affrontati; nelle 4 ore di

interventi si sono alternati i vari relatori: la dottoressa Giurgevich ha tenuto una lezione informativa sui vari interventi per la donazione di organi ed ha spiegato e fatto capire quando la vita cessa di esistere nella persona e quali sono le certezze sul non ritorno che permettono agli operatori di espianare gli organi che, se donati, possono far rivivere altre persone. La dottoressa Diamantini ha spiegato la composizione del sangue, i gruppi sanguigni, la donazione del sangue, dei suoi componenti e del midollo osseo, il percorso per la donazione, e la trasfusione. A seguire le associazioni RDS, ADMO ed AIDO hanno avuto l'opportunità di presentare le proprie associazioni.

Dopo alcuni cenni storici sulla nostra associazione, che è nata per volontà della associazione ospitante, ho voluto rimarcare il ruolo e l'importanza che riveste la nostra associazione nel concorrere alla raccolta e alla gestione del sangue donato, in collabora-

zione con il SIT di Bassano. Donare il proprio sangue è una scelta che una persona compie volontariamente, con grande generosità, un gesto d'amore verso chi soffre. È un atto che si compie in modo gratuito e anonimo perché chi dona il proprio sangue non viene a sapere chi ne sarà il ricevente.

I donatori di sangue rimangono quindi l'unica ed insostituibile risorsa per far fronte alle quotidiane necessità di sangue.

Una iniziativa, la sei giorni, che va sicuramente sostenuta e va riconosciuto all'Alpino Fabrizio Busnardo, consigliere sezionale, un ruolo forma-

tivo ed educativo svolto con competenza, dedizione e senso sociale.

Il futuro appartiene ai giovani, le nostre associazioni si rivolgono a loro per alimentare i valori che qualificano la crescita di una società civile ed anche per garantire alle nostre associazioni collaboratori qualificati e ricambio generazionale.

A noi donatori il compito di sostenere sempre iniziative che promuovono i valori della donazione e della difesa della vita per la crescita e lo sviluppo di una società migliore.

Battocchio Alberto



CIMA GRAPPA - 7 LUGLIO 2013

Per il 17° anno consecutivo il Monte Grappa ha accolto i gagliardetti, i labari e le bandiere giunti da ogni parte del Veneto per l'ormai tradizionale appuntamento dei Donatori di sangue.

Una moltitudine di Donatori RDS Monte Grappa, Avis, Fidas, Aido e Admo, oltre ad una nutrita presenza di fedeli, in pellegrinaggio su questo Monte sacro alla Patria, a confermare, ancora una volta, che "il sangue versato sui nostri monti per la Patria è oggi un canto alla vita...". Presenti a codesto 17° incontro anche le delegazioni Avis di Carpi, Celle Ligure, Latina e Travagliato (BS), oltre ad una ventina di Sindaci, all'Assessore regionale Elena Donazzan ed alla Eurodeputata Mara Bizzotto. Il corteo, accompagnato dalla banda sezionale ANA Monte Grappa, dal Rifugio Bassano si è portato al Sacrario, dove ha reso omaggio ai Caduti con la deposizione di una corona d'alloro, alla tomba del Gen. Giardino. A seguire la S. Messa accompagnata dal coro Valbrenta e celebrata da Mons. Renato Marangoni, che nell'omelia ha evidenziato l'opera dei Donatori quali testimoni dell'amore che, sull'esempio di Cristo, sono chiamati a vedere in chi soffre il volto di Gesù.

A dare ufficialità all'incontro, dopo l'intervento di Giuseppe Rugolo, Presidente della Sez. ANA Monte Grappa, il Presidente del RDS Giovanni Negrello.... (cfr intervento del Presidente del 07/07/2013).



ETICA E SALUTE

La custodia del creato, giardino dell'uomo.

Ogni anno a livello mondiale è celebrata la giornata per la SALVAGUARDIA DEL CREATO, cioè l'ambiente in cui viviamo. E' un argomento sempre attuale e in rapporto strettissimo con la nostra salute fisica, psichica e spirituale.

Papa Francesco, che parla non solo ai credenti ma a tutti gli uomini di buona volontà, ha centrato il tema. "Custodire il creato - egli scrive - è far crescere il mondo con responsabilità, trasformarlo perché sia un giardino... Noi invece vogliamo dominare, possedere, manipolare, sfruttare".

Anche il sapiente filosofo Raimon Panikkar giustamente sentenzia: "Chiediamo perdono alla madre terra per

la contaminazione che abbiamo causato con la violenza, lo sfruttamento, l'avidità".

Per riflettere e risvegliare le nostre coscienze basta pensare alla cosiddetta "Terra dei fuochi", tra Napoli e Caserta (e non solo là): disseminata di spazzatura e roghi, con rifiuti tossici interrati per metri e metri di profondità. "Vera anticamera dell'inferno" come l'ha definita il Comandante del Corpo Forestale. In questa zona la mortalità per tumore è doppia rispetto al resto del Paese.

I donatori di sangue sono sempre in prima fila per il giardino affidato alle nostre mani con una vita sobria e attenta agli altri, specialmente se malati.

Ascoltavo anche una professoressa in Scienze Naturali, che aveva scelto questa laurea per far scoprire ai ragazzi la



bellezza del mondo e insieme l'invito a rispettarla "per esempio - diceva - con la raccolta differenziata in famiglia e a scuola".

Ho letto pure di un prete napoletano, Don Patriciello, che si batte da leone per l'e-

cologia, minacciato di morte dalla mafia, ripetere parole forti e vere: "L'uomo e il creato sono gemelli siamesi: possono vivere solo insieme o morire insieme".

Don Saverio Crestanello

GITA A PRAGA 13/14/15/16 GIUGNO 2013

I tre gruppi (San Giuseppe, Fellette, Bessica) hanno organizzato una splendida gita di 4 giorni a Praga, con partenza giovedì 13 giugno e ritorno domenica 16 giugno. (tot. 56 persone). L'arrivo in città è stato verso le 18.00 di giovedì e il mattino seguente ci siamo spostati in centro accompagnati dalla guida che, commentando e illustrandoci i vari monumenti e piazze, ha contribuito all'interesse di tutti i partecipanti, molto apprezzato il folklore locale nell'accompagnare pranzi e cene in centro città.

Il mattino seguente visita alla sinagoga Spagnola, al cimitero ebraico, al ponte San Carlo e alla stupenda cattedrale di San Vito.

Inutile commentare il risultato di questa iniziativa visto la collaborazione e l'amicizia datata che lega i nostri gruppi.

Con la consueta manifestazione domenica 7 luglio a CIMA GRAPPA, ci siamo ritrovati ancora assieme per pranzare, dopo la cerimonia, concludendo la bellissima giornata assieme a 48 partecipanti entusiasti e soddisfatti della giornata e dello spirito di collaborazione tra i gruppi.

I Capigruppo:

Zonta Gianni, Cavallin Pietro, Ferronato Matteo



STROPPARI, "FESTA COMUNALE DEL DONATORE E L'AVVENTURA CONTINUA..."

Come tradizione vuole, anche quest'anno nei giorni 8 e 9 giugno 2013 si è svolta la Festa Comunale del Donatore arrivata alla sua 23ª edizione abbinata al concorso "Donare, il perché di una donazione" 16ª edizione, svolto dalle classi di 3ª media del comune.

Come sempre i tre gruppi R.D.S., A.N.A. e A.I.D.O. di Stroppari con la collaborazione dei Gruppi R.D.S. di Tezze Capoluogo, Belvedere e l'Amministrazione Comunale viaggiando sempre in sintonia, hanno dato vita a una festa per tutta la comunità.

I festeggiamenti hanno avuto inizio sabato 8 giugno al mat-

tino, nella sede dei gruppi di Stroppari, con l'incontro dei ragazzi delle elementari con un gruppo di Alpini, i quali hanno spiegato ai ragazzi la vita della "naja" con la dimostrazione della vita da campo. Il momento più emozionante per i ragazzi è stato l'arrivo di due muli con tanto di basto e in groppa un obice da 105 accompagnati da due Alpini in divisa militare.

Alla sera si è svolta una serata informativa sulla donazione di Midollo Osseo e di cellule staminali argomenti di attualità molto sentiti in questo periodo.

Alla domenica la grande Festa

con l'ammassamento presso la Famiglia Cremasco, sfilata del corteo per la via principale del paese, accompagnato dalla Banda Comunale, onore al Monumento dei Caduti con la deposizione di un omaggio floreale e lettura della Preghiera dell'Alpino. Il corteo poi ha proseguito verso la chiesa per la Santa Messa celebrata dal nostro parroco don Roberto. Al termine della Messa sono stati consegnati i ricordi alle famiglie dei Donatori di Organi dell'ultimo anno arrivando così al record di solidarietà di 19 donazioni; il tutto si è concluso con la lettura della Preghiera del Donatore.

Il corteo dopo si è ricomposto sfilando fino la sede dei gruppi dove si è svolto il pranzo sociale.

In sede si sono svolte le premiazioni dei donatori benemeriti. Donazioni sempre in crescita (superano le 100).

Un riconoscimento per il lavoro svolto dai ragazzi di 3ª media sulla donazione, collegato al concorso.

Con l'occasione ringrazio sempre di cuore tutti i miei instancabili collaboratori senza di loro tutto questo non sarebbe stato possibile. Grazie.

*Il Capogruppo
Campagnolo Donato*

IL VERO DONO NON VUOLE LA RECIPROCIÀ di Alessandro Biadene (Fidas Michelin - Piemonte)

Ero beatamente e finalmente in vacanza quando, il 16 settembre, nel leggere La Stampa ho trovato un bellissimo articolo di Enzo Bianchi. Si trattava di uno stralcio della lezione magistrale che lo stesso avrebbe tenuto in quel giorno, a Carpi, nella giornata conclusiva del Festival Filosofia. Il titolo dell'articolo è il condensato del suo contenuto e dice già molto, ma vorrei poter condividere con Voi alcuni passaggi significativi. Dice Enzo Bianchi: "Esiste ancora il dono oggi? In una società segnata da un accentuato individualismo, con i tratti di narcisismo, egoismo, egolatria che la caratterizzano, c'è ancora posto per l'arte del donare?... nell'educazione, nella trasmissione alle nuove generazioni della sapienza accumulata, c'è attenzione al dono e all'azione del donare come atto autentico di umanizzazione?... Da una lettura sommaria e superficiale si può concludere che oggi non c'è più posto per il dono ma solo per il mercato, lo scambio utilitaristico, addirittura possiamo dire che il dono è solo un modo per simulare gratuità e disinteresse là dove regna invece la legge del tornaconto... Donare significa, per definizio-

ne, consegnare un bene nelle mani di un altro senza ricevere in cambio alcunché. Bastano queste poche parole per distinguere il "donare" dal "dare": perché nel dare c'è la vendita, lo scambio, il prestito. Nel donare c'è un soggetto, il Donatore, che nella libertà, non costretto e per generosità, per amore, fa un dono all'altro, indipendentemente dalla risposta di questo... Il debito dell'amore regge la logica donativa alla quale è peculiare il carattere della gratuità, l'assenza della reciprocità". Adesso quasi mi vergogno a continuare a scrivere in merito a questo concetto, dopo un così grande Maestro, ma ci proverò. In Italia (e con noi solo in Grecia), pur esistendo il "diritto" riconosciuto ai Donatori ("diritto" inteso come facoltà e non come obbligo) del riposo retribuito nella giornata in cui si effettua la donazione, il numero di Donatori, ogni 1000 abitanti è circa la metà di quelli degli altri Paesi europei, dove non esiste questo diritto/facoltà. Da tempo l'Italia è "richiamata" dall'Europa affinché questo privilegio venga abolito, perché ritenuto una "forma occulta di retribuzione" e recentemente

è stata "minacciata" nei nostri confronti procedura di infrazione con i provvedimenti (multe salate) conseguenti.

Purtroppo la nostra cultura (o non cultura) è questa e noi non possiamo che amareggiarci di ciò. Da più parti viene ventilata l'ipotesi che se venisse tolta la giornata retribuita post donazione avremmo un crollo delle donazioni fino al 50%. Ma allora vogliamo rileggere quanto sopra scritto ed affermato da Enzo Bianchi e poi ci vogliamo vergognare? Oppure vogliamo continuare a fare i "furbetti" approfittando di ogni situazione di privilegio, anche nel campo del dono, per poi "scandalizzarci" quando i nostri cugini europei ci criticano per questi nostri atteggiamenti? Altra riflessione sul "dono senza reciprocità": da sempre la nostra Associazione, come quasi tutte le altre, prevede un riconoscimento per i Donatori che raggiungono i vari "traguardi" di numero di donazioni fatte. Tutto ciò è "prassi consolidata" e tutto sommato non è che i Donatori "pretendano la medaglia": ma questa "usanza" è stata finora intesa, da parte dei responsabili dei Direttivi delle Associazioni,

quale giusto riconoscimento per l'impegno profuso nel tempo da parte di chi è arrivato alle tappe più prestigiose. Su questo argomento insistono due, fattori: primo: ha ancora senso, con i tempi che corrono, dare ai Donatori benemeriti un riconoscimento sotto forma di medaglie di varie fogge e composizione, spesso ripetute uguali ai diversi traguardi, che poi finiscono inesorabilmente in un cassetto? Secondo: ha ancora senso ed è eticamente giustificabile dare "come dono per le donazioni fatte" medaglie in oro che, al valore attuale di quel metallo prezioso, costano un patrimonio e rappresentano un onere non più sostenibile per le Associazioni? Vi sono Associazioni che in merito hanno fatto profonde riflessioni ed hanno deciso di devolvere in beneficenza (sotto forma di sostegno di enti o persone bisognose) tutti i ricavi di gestione, abolendo i vari "riconoscimenti" ai quali noi siamo legati (pacco di Natale, pranzo sociale, lotterie, medaglie d'argento, d'oro, ecc...). Ovviamente queste scelte richiedono decisioni ponderate, valutate non solo economicamente e condivise.

IL BURUNDI

Ferruccio Campagnolo da qualche settimana proponeva di trasmettere le sue esperienze di donatore in terra d'Africa. Le riteniamo più che valide sotto il profilo culturale e socialmente utili. Il resoconto fatto per noi è stato ridotto ai minimi termini, ma è comunque lungo per il lettore. Ne pubblichiamo una prima parte, riservando il resto al prossimo numero. G.C.

Parlo dell'altra Africa, cioè di uno stato povero, il Burundi, vasto come la Lombardia, che conta 10 milioni e mezzo di abitanti, senza turismo, senza una fauna particolare e che ha come unica via di collegamento al resto del mondo l'aeroporto della capitale Buymbura.

Il Burundi, questo piccolo stato, è uscito dalla guerra civile solo pochi anni fa. Ha visto coinvolti i Vatusi popolo fiero di statura alta e gli Hutu di statura medio bassa che rappresentano l'85 per cento della popolazione. In questo stato vivono anche i pigmei.

Erano anni che il mio amico Francesco Faita di Travagliato (Brescia) mi chiedeva di andare laggiù a lavorare con lui nella missione delle suore benedettine.

Dovete sapere che il gruppo donatori di sangue e quello degli alpini di Rossano da 17 anni inviano aiuti in quella missione ed è anche grazie ai nostri gruppi se sono riusciti ad allestire una piccola falegnameria. C'era il bisogno di farla funzionare in modo autonomo insegnando l'uso dei macchinari a due ragazzi del posto.

Dopo tanti rinvii ho rotto gli indugi e mi son detto "Sì, ci vado!", Alla fine di gennaio, dopo avere riempito due valigie per un peso complessivo di 46 chili di viveri e vestiario, sono partito con Francesco e sua moglie Liliana. Ricordo ora che



Campagnolo nella costruzione in cui vengono distribuiti cibo e medicinali.

dall'oblò dell'aereo dopo il Mediterraneo l'unico colore che scorgevo era un marrone rossastro.

A Buymbura sulla scala mentre scendevo dal velivolo sono stato colto da una folata di vento caldo e percepivo insetti che mi colpivano sul viso. Anche se era la prima volta ho pensato subito: "Questa è l'Africa!" Altra cosa che mi aveva colpito,



In mezzo agli abitanti del paese. Sullo sfondo la missione.

data l'ora, era il buio totale, a parte la pista di decollo, poche luci solo per sapere dove dirigersi per recuperare le valigie.

All'uscita era venuta ad accoglierci Rosetta, una volontaria bresciana che ci ha accompagnato in una casa delle suore sempre nella capitale. Come entrammo nella missione tre suore indigene ci vennero incontro intonando una canzoncina con movimenti aggraziati tipo balletto per darci il benvenuto.

Quindi ci siamo presentati e rimasi stupito dal loro modo di salutare. Ti porgono la mano destra, mentre con la sinistra stringono il loro avambraccio destro poco sotto il gomito. Abbiamo poi capito (e ci è stato spiegato anche) che è il modo di salutare in amicizia in Burundi e che mettendo in mostra l'altra mano vogliono fare capire che non verrai colpito a tradimento.

Dopo una rapida cena ho assaggiato per la prima volta la frutta locale (ananas, piccole banane, papaia, mango ed altro) che solo al ricordo mi ritorna l'acquolina in bocca, fantastici!

Il giorno successivo primo contatto visivo con la



Campagnolo con due ragazzini del posto.

capitale, città disegnata con moderni concetti di viabilità. Non esiste segnaletica stradale e tutti gli incroci sono senza semafori. Non si sa chi abbia la precedenza con un traffico senza regole, almeno a quanto appare, però in qualche modo funziona.

Abbiamo fatto un giro anche in periferia e qui ti trovi a contatto con una miseria che ti aggredisce e che ti entra dentro: ti vergogni quasi di guardare!



Il cibo del luogo: banana e carne.



Donna che torna dal bosco con zappa e machete.

Cassette di fango con il tetto di frasche o lamiere contorte tutte arrugginite e piene di buchi. Stradine di fango rosso con nel mezzo un canale per gli scarichi. Capre, galline, bambini tutti razzolanti per strada, tutti simili tra i simili. I bambini: a guardarli ti fa male il cuore, scalzi, vestiti di stracci, tutti sporchi di rosso, quel rosso che vedi dappertutto, persino l'acqua dei fiumi è rossastra. E i bambini sono tanti, proprio tanti. Dovete sapere che il Burundi ha una media di sette bambini a famiglia, provate solo a pensare quanti ce ne sono.

BELVEDERE

Certo che a far parte del gruppo di Belvedere non ci si annoia mai, ogni occasione è buona per promuovere nuove iniziative, nell'ambito sociale o per far festa.

A febbraio il gruppo si è impegnato a dare una mano al Parroco Don Giuseppe per l'acquisto di un defibrillatore, che è già risultato molto utile. Ad aprile abbiamo stampato 1000 opuscoli informativi dove vengono spiegate tutte le fasi della donazione e che continuiamo a distribuire nei locali, alla gente del paese e a ogni neo donatore.

Per rinnovare l'amicizia che ci lega con il "Comitato per i sopravvissuti del Vajont" una delegazione si è recata a Erto dove abbiamo incontrato Micaela e Gino, rispettivamente presidente e vice presidente del comitato, gran bella serata finita poi a cena in un locale tipico del paese.

Anche gli sfortunati amici di Cavezzo si sono ricordati di Belvedere e ci hanno invitato all'inaugurazione di una barchessa donatagli dall'A.V.I.S. provinciale di Modena.

Anche lì abbiamo imparato qualcosa, Barbara la Presidente dell'A.V.I.S. di Cavezzo, ci ha fatto conoscere il presidente della stessa associazione di un paese a loro vicino, S. Possidonio, dove vive l'alpino Marco Campi che ha prestato il servizio militare a Bassano e a cui la vita a un certo punto

ha girato le spalle.

Dopo il servizio militare è stato vittima di un grave incidente stradale che lo ha costretto in una sedia a rotelle, ma gli ha preservato una mente lucida e piena di ricordi ancora vivi infatti quando Tito, capogruppo degli Alpini di Belvedere, chiacchierando liberamente gli ha fatto ritornare alla mente i bellissimi anni della naia, lui con piccoli gesti si è reso partecipe.

Penso che nessuno ci potrà mai accogliere bene come ci ha accolto la mamma di Marco, aprendo la sua casa e offrendoci ogni ben di Dio..

Prima di partire la Mamma di Marco ha regalato a tutti noi un Angelo in pizzo fatto con le sue mani e strappandoci la promessa che saremmo tornati a trovarli.

Io Giuseppe da capogruppo posso dire, ma credo di poter parlare anche a nome di tutti coloro che assieme a me erano lì, che quelle sono state forse le persone più belle che abbia mai conosciuto.

Sicuramente quello che loro hanno dato a noi è molto di più di quello che abbiamo dato noi a loro, non sarà difficile mantenere la promessa data.

Un caloroso ciao a Marco e alla sua famiglia.

Come gruppo, ci sentiamo molto fortunati ad andare d'accordo con tutte le altre



associazioni presenti in paese e specialmente con il nostro Parroco Don Giuseppe, il quale ci ha portato a conoscenza del fatto che alcune famiglie del paese non se la passano tanto bene. Abbiamo quindi pensato di organizzare una lotteria a scopo benefico e con il ricavato ottenuto abbiamo fatto una spesa di generi alimentari, che poi lo stesso Don Giuseppe ha provveduto a dispensare. Non abbiamo la pretesa di risolvere i problemi a nessuno, ma semplicemente attraverso un piccolo gesto dare una boccata d'ossigeno a chi ne ha necessità. Grazie Don Giuseppe per averci fatto sentire ancora di più parte integrante della nostra comunità.

Domenica 7 luglio c'è stata la festa regionale a Cima Grappa e il nostro striscione è stato portato egregiamente da 5 ragazze del paese.

A fine manifestazione ci siamo ritrovati tutti alla malga Cittadella dove parte del Direttivo ha preparato il pranzo per gli oltre 100 partecipanti. Come al solito festa riuscita e giornata stupenda, speriamo che queste giovani leve continuino a seguirci e in futuro prendano il nostro posto.

Un doveroso ringraziamento va al nostro Sindaco Lago Valerio sempre presente alle nostre manifestazioni: questa volta in cima Grappa ha indossato con orgoglio la maglietta dei Donatori.

Domenica 1 settembre siamo stati invitati a Longarone dal COMITATO SOPRAVVISUTTI DEL VAJONT, in occasione del 50° anniversario della tragedia.

La delegazione, composta da 5 donatori e dal Sindaco, si è ritrovata con la Presidente Micaela Coletti e il Vicepresidente Gino Mazzorana sul sagrato del campanile di Pirago dove si è celebrata la Santa Messa in suffragio delle vittime. Per concludere con un pranzo in una locanda di Erto vecchia dove siamo stati omaggiati, da parte del Comitato, con un libro.

Venerdì 6 settembre, in occasione della festa della Parrocchia, si è svolta la 1° edizione della "Lucciolata sotto le stelle" una marcia non competitiva di 7 chilometri dove il gruppo si è prodigato per la buona riuscita della manifestazione conclusa con la partecipazione di circa 500 persone.

Anche quest'anno si svolgerà la tradizionale gita ai mercatini di Natale, la scelta è caduta su Milano al mercatino degli "obei obei" che si svolgerà l'8 dicembre giorno dell'Immacolata Concezione.

Un doveroso ringraziamento va a tutti coloro, donatori e soprattutto cittadini comuni, che ci hanno dato una mano per la buona riuscita di tutte le manifestazioni fin qui organizzate, grazie BELVEDERE.

R.D.S. Belvedere



BESSICA

**Gruppi donatori e Alpini
festa annuale
Domenica 6 ottobre 2013**

Anche quest'anno la consueta festa dei donatori di sangue e alpini, un ringraziamento ai rappresentanti civili militari e religiosi, ma soprattutto alla popolazione sempre più numerosa. E dopo il rinfresco (nel quale abbiamo iscritto nuovi donatori) ci siamo spostati presso l'hotel ristorante "garden relais" con circa 190

persone, durante il pranzo, Sono stati premiati i donatori benemeriti, con 11 donazioni M. di Bronzo Cerantola Monica, Gazzola Mauro, Cambo' Stefano, Contarin Stefano, Contarin Paolo, Fogal Stefano, Tulio Vito Sebastiano, con 21 M. d'Argento Franco Marta, Alessio Christan, Sbrissa Teresio, Bordignon Daniele e con 31 M. d'Oro Boi Enrico, Salinardi Rocco. Nell'occasione sono state consegnate

2 tessere di soci onorari per aver concluso il loro percorso di donatori effettivi, ringraziandoli da parte mia e di tutti i donatori, a Zen Francesco con 56 donazioni e Salvi Bruno con 107 donazioni (da prendere come esempio). Un ringraziamento particolare al mio direttivo per la bellissima sorpresa in occasione del mio 30° anno da capogruppo. I numeri del 30° dal 1983 le donazioni sono state circa 3500 e con il 2013 contiamo di arrivare quota 3750, gli ultimi 7 anni siamo passati da 110 a 250 circa alla fine di quest'anno anche se 30 devono ancora fare la prima donazione, cifre molto importanti visto il paese di circa 2000 abitanti però non



bisogna fermarsi e soprattutto mi rivolgo ai giovani che oltre ad aver sotto controllo la propria salute aiutano gli ammalati. Ricordo inoltre sia i neo donatori e quelli effettivi che alla scadenza dei 2 anni senza donare vengono cancellati direttamente dal centro trasfusionale e penso che per considerarsi donatori almeno 1-2 volte all'anno bisogna donare.

*Il Capogruppo
Zonta Giovanni*



CA' RAINATI

Il 28 settembre abbiamo festeggiato la nostra festa del donatore. Abbiamo celebrato la Santa Messa durante la quale il parroco don Luciano ha rilevato l'importanza di essere donatori al giorno d'oggi con vari riferimenti del Vangelo. Al termine della Messa abbiamo reso omaggio ai Caduti e ai donatori defunti davanti al monumento. Quindi ci siamo ritrovati

presso lo stand gastronomico allestito per la sagra del nostro patrono San Francesco d'Assisi. E' la prima volta organizziamo la festa in questa occasione, sia perché la nostra sede non avrebbe potuto accogliere tutti visto che eravamo più di 250 persone tra donatori e simpatizzanti, sia perché durante la sagra possiamo sensibilizzare e dare più visibilità a tante persone

rispetto al nostro messaggio del donare.

Erano presenti il presidente Giovanni Negrello, il vice presidente Mario Sonda, tutti i capigruppo del mandamento e, in rappresentanza del Comune, l'assessore Roberto Berton.

Nel mio discorso ho reso conto della consistenza del gruppo di Ca' Rainati che nel giro di poco più di un anno ha raddoppiato il numero di iscritti grazie, soprattutto, all'adesione di tanti giovani che si sono resi disponibili. Inoltre mi sono rivolto a tutti i presenti, ed in particolare ai giovani, affinché si facciano promotori nei confronti di altri amici e coetanei ad entrare nel nostro gruppo e formare "una grande famiglia". Quindi ho elencato le varie manifestazioni che abbiamo promosso nel corso del 2013 ed indetto l'Assemblea generale per i donatori in pro-

gramma la prima domenica di marzo del prossimo anno. Infine, ho esortato i donatori e donatrici di buona volontà ad entrare a far parte del direttivo perché abbiamo bisogno di forze nuove, soprattutto tra i giovani, per rendere grande il nostro gruppo, aiutare nelle varie manifestazioni ed essere sensibili ai vari temi, anche all'interno della nostra Parrocchia.

Abbiamo concluso la serata con una mega-lotteria ed abbiamo premiato con un attestato la famiglia Grassotto composta da sei componenti, tutti donatori di sangue (Valentino medaglia d'oro; la moglie Antonia medaglia di bronzo; i figli: Michela medaglia d'argento; Nicola e Roberta medaglia di bronzo ed infine Marianna che è agli inizi).

*Il capogruppo
Leopoldo Pellizzari*



CASONI

Il gruppo Donatori di sangue di Casoni nei primi due giorni di Giugno hanno festeggiato il 50° di fondazione del gruppo assieme al gruppo Alpini che festeggiava il suo 66° e al gruppo Aido per il 35° di fondazione: due giorni di festeggiamenti, tutti uniti nel celebrare il valore del volontariato inteso come aiuto a chi è nel bisogno.

Abbiamo iniziato innanzitutto, andando nella scuola elementare del paese dove abbiamo trovato grande interesse ed entusiasmo negli alunni e in particolare dalle docenti, in particolare dalla direttrice Lorena Brian. E' stata un'occasione per illustrare le nostre tante attività ai ragazzi.

Sabato pomeriggio 1° Giugno, abbiamo reso omaggio a chi per primo ci ha indicato la via e la passione per aiutare chi è nel bisogno. Con una piccola ma significativa cerimonia, ci siamo recati al cimitero di Possagno per portare un omaggio floreale al nostro co-fondatore del gruppo di Casoni Bortolo Busnardo, indiscusso capogruppo Alpini e presidente ANA per tanti anni. La stessa cerimonia si è ripetuta al cimitero di Casoni dove abbiamo ricordato gli altri co-fondatori del gruppo Donatori Casoni: Busnardo Vigilio, Parolin Vittorio, Baruffa An-

gelo, Don Gabriele Cortese e due ex capogruppo Berantelli Lorenzo e Baccin Pietro; per gli Alpini l'ex capogruppo Ferronato Domenico.

La sera, sotto un ampio tendone appositamente allestito, si sono esibiti la fanfara ANA Montegrappa e il complesso bandistico di Campolongo; non sono mancati gli applausi per la bravura dimostrata e per un finale stupendo con l'accompagnamento per l'inno dei donatori, l'inno degli Alpini e infine tutti in piedi per l'inno nazionale.

Domenica 2 Giugno si è quindi svolta la grande sfilata accompagnata dalla banda Montegrappa, preceduti dagli alunni delle scuole elementari con divise bianche, rosse e verdi. La partecipazione del paese è stata soddisfacente nelle vie della sfilata. Alla cerimonia hanno partecipato anche alcuni reduci trasportati su camionette. La S. Messa è stata celebrata da nostro parroco Don Angelo Rossi sul palco esterno alla chiesa appositamente allestito. Spettacolare è stato l'inquadramento durante tutta la cerimonia, reso possibile perchè non si è dovuti spostare.

Negli interventi, i responsabili dei gruppi hanno elencato le attività che in questi anni sono stati fatti. Per i

Donatori di Sangue anche a nome del nuovo capogruppo Giancarlo Bordignon, ha preso la parola il capogruppo onorario Mario Sonda che ha definito "una magnifica e generosa comunità quella di Casoni" e ricordando che in 50 anni questo gruppo ha donato ben 8450 sacche di sangue destinate a persone sconosciute, un gruppo tra i più attivi nel reparto di Bassano. E' stato ricordato inoltre come il gruppo non si

nale Elena Donazzan, i quali hanno avuto parole di ringraziamento verso i gruppi per il loro impegno a favore dei meno fortunati. Il presidente del reparto Giovanni Negrello ha avuto parole di ammirazione per le attività anche esterne alle donazioni, che il nostro gruppo porta avanti da tanti anni a favore della comunità e degli ammalati. Per gli Alpini era presente anche il neo eletto presidente nazionale Sebastiano Favero,



sia impegnato solo nella donazione del sangue ma anche nel rendersi a disposizione per interventi a favore di tutta la comunità di Casoni, e alle persone bisognose anche al di fuori dell'Italia.

Alla cerimonia erano presenti inoltre il sindaco Maurizio Chemello e l'assessore regio-

nipote di Bortolo Busnardo, il quale ha elencato i motivi per cui è legato al paese di Casoni. Ha inoltre presenziato alla cerimonia di inaugurazione del cippo dedicato alla scomparsa di "Zio Bortoin" come veniva affettuosamente chiamato Bortolo Busnardo.

Tanti auguri al gruppo R.D.S. di Casoni affinché possa proseguire con lo spirito di chi in questi 50 anni lo ha reso sensibile ed impegnato non solo nel donare il sangue ma anche a favore dell'intera comunità di Casoni. Che tu possa sempre essere ai primi posti per la generosità e per l'impegno e che tu possa dare, come nel passato, silenziosamente senza mai pretendere nulla in cambio. Solo la soddisfazione nel dare sia la Tua ricompensa.

Mario Sonda



CASSOLA

1963 - 2013

Cinquanta anni del gruppo Donatori di Cassola

2013 un traguardo importante per il nostro gruppo. Infatti quest'anno è stato festeggiato il 50° di fondazione.

La festa si è tenuta sabato 7 settembre e ha visto un folto corteo marciare per le strade del paese.

Arrivati in piazza Aldo Moro dopo l'alzabandiera presso il monumento dei caduti, si sono svolti i discorsi del Presidente mandamentale Giovanni Negrello, del capogruppo Emanuele Peruzzo, del rappresentante del Comune di Cassola Antonio Pasinato e del Presidente della sezione ANA Montegrappa Rugolo Giuseppe e il Presidente AIDO Sig. Moreno Zurlo.

Alle ore 19.00 tutti si sono

recati nella Chiesa Parrocchiale San Marco per la Santa Messa.

Dopo la messa il gruppo ha invitato tutti a partecipare alla cena allestita presso il palatenda allestito nelle vicinanze della sede degli alpini di Cassola.

Durante la cena sono stati premiati i seguenti donatori:

11 Donazioni:

Bertapelle Marco, Bizzotto Paolo, Bordignon Dennis, Brunello Giannico, Castellan Ivana, Dodi Salmuele, Fabbian Marco, Lorenzato Raffaello, Menegatti Ivana, Cherubin Francesco, Giollo Monica, Rossi Diego

21 Donazioni:

Fantin Flavio, Migliorini Fabio, Randon Stefano, Saraggi Mario

31 Donazioni:

Lorenzin Marilena, Mion Mauro, Zarpellon Lino

Quest'anno ci sono 3 pre-



miati per le 51 donazioni: Daniele Bordignon, Giuseppe Pegoraro, Egidio Temporin.

Durante la serata sono stati presenti tutti i "vecchi" capogruppo, il direttivo ha voluto consegnare ai famigliari del fondatore del gruppo Ermengildo Moro una targa di ringraziamento.

Grazie al prezioso aiuto dell'AIDO capitanato da Giovanni Disegna si è inoltre svolta la consueta lotteria che ha visto in palio numerosi premi messi a disposizione dalle generose aziende del nostro territorio.

Durante la festa è stato consegnato un fantastico libretto che racconta i cinquant'anni di storia del gruppo. Grazie all'aiuto e alla professionalità di Gianfranco Cavallin, che ne ha curato la stesura, di tutti i soci che ci hanno consegnato fotografie

storiche e del paziente lavoro di impaginatura del nostro socio Fabio Migliorini il libretto è stato apprezzato da tutti.

Anche quest'anno il nostro gruppo ha partecipato a numerose iniziative:

Gennaio: Festa della Befana in Piazza Aldo Moro a Cassola, Aprile: Enoteca presso il Palatenda della sagra San Marco, Luglio: Enoteca presso la Sagra ai Marini, Partecipazione all'annuale incontro in cima Grappa.

Inoltre nel mese di ottobre è stata organizzata una serata commerciale dimostrativa che ha permesso al gruppo di ricavare un cospicuo contributo.

Vogliamo infine ringraziare tutti i nostri soci che ogni anno si impegnano per la promozione e la donazione effettiva e partecipano alle nostre iniziative.

CUSINATI

L'anno 2013 si è aperto per il nostro Gruppo con il rinnovo del direttivo; sono già trascorsi più di 6 mesi dalla serata delle votazioni (svoltasi durante la cena annuale) che è già tempo di un primo bilancio. Prima però, è giusto farsi conoscere e quindi diamo spazio alle presentazioni:

Capogruppo:

Flaviano Giusti.

Vice: Giuseppe Azimo e Andrea Zanon.

Segretario e Cassiere:

Cristiano Radaelli.

Alfieri: Mirco Baggio e Luigino Bordignon.

Consiglieri: Giovanni Bernardi, Domenico Bordignon, Daniele Moro, Fabio Sandri e Alberto Zanon.

Nel corso di questo 2013, tante sono state le iniziative a cui abbiamo aderito e che ci hanno visto protagonisti, prima fra tutte i lavori per la realizzazione della nuova sede, condivisa con il Gruppo Alpini di Cusinati. A piccoli passi stiamo realizzando la "nostra casa", un luogo che vuole diventare punto di riferimento per noi donatori e per tutti quelli che in futuro vorranno diventarlo;

ringrazio fin d'ora tutte le persone che volontariamente hanno donato forze, tempo ed energie per questo grande progetto.

Voglio ricordare con grande piacere i due appuntamenti principali di quest'anno, entrambi nel mese di luglio: il raduno di Cima Grappa e "L'anguriata in piazza".

Domenica 7 luglio si è svolto, come di consueto, il raduno annuale di Cima Grappa, giunto quest'anno alla sua 17esima edizione; è stata una giornata ricca di partecipazione e di significato, un'occasione per ricordare e rinnovare il nostro impegno di donatori verso il prossimo bisognoso.

Le serate del mese di luglio sono state inoltre caratterizzate dalla manifestazione "L'anguriata in piazza", novità di quest'anno, dove il ricavato dalla vendita delle fette di anguria è stato destinato alla realizzazione della nuova

sede. È stata un'esperienza impegnativa e divertente, siamo decisi a ripresentare questa iniziativa anche i prossimi anni, perché vogliamo che diventi un'ulteriore occasione per stare insieme, conoscerci e soprattutto farci conoscere.

Infine, vorrei lanciare un messaggio a tutte le persone che ancora non sono donatori di sangue e che stanno leggendo questo articolo, in particolar modo mi rivolgo a voi giovani: non nascondetevi ma cercateci, venite a trovarci, entrate anche voi a far parte della nostra grande famiglia, vi spiegheremo come è semplice e gratificante diventare donatori di sangue.

Il direttivo e tutti gli iscritti sono sempre a vostra disposizione per qualsiasi tipo di informazione.

*Il Capogruppo
Flaviano Giusti*



RAMON

BILANCIO 2013**Nuovo Capogruppo**

L'anno 2013 inizia con un avvicendamento come CapoGruppo: ruolo che sarà ricoperto da Paolo Bortignon fino alle prossime elezioni previste per il 2014. Precedentemente l'incarico di CapoGruppo è stata ricoperta da Baggio Rosangelo per 10 anni, a lui va il nostro GRAZIE per tutto quello che ha fatto per promuovere le attività e la crescita costante del Gruppo. Il bilancio 2013 è sicuramente un anno positivo per il Gruppo: il numero delle donazioni sono in aumento, anche se di poco, rispetto al 2012, e i neo donatori sono stati ben 22.

Il Gruppo è stato inoltre attivo in paese, dove siamo

stati impegnati nella Giornata della Comunità di Ramon, incontro voluto dal parroco Don Alessandro; nella tradizionale bicicletata del Donatore con oltre 250 partecipanti e nell'Incontro a Cima Grappa. Domenica 27 Ottobre c'è stata la tradizionale Festa del Gruppo. La S.Messa è stata celebrata dal parroco Don Alessandro che ha elogiato l'attività del gruppo nel paese ed ha esortato i giovani a donare il sangue come gesto di solidarietà verso chi soffre.

Alla manifestazione era presente come rappresentate RDS Bruno Molletta, come rappresentate ANA Bassano Giacchino Bosa e come rappresentate del Aplini di Ramon il CapoGruppo Monengato Rena-



to. Durante il pranzo sono stati premiati con 11 donazioni Bragagnolo Simone e Bordignon Lorenzo, con 21 Goegan Alessandro, Caon Matteo, Reginato Aronne, Rubino Angela.

Sono inoltre stati premiati Goegan Alessandro e Caon Ferruccio come riconoscimento per la conclusione della loro attività di donatori effettivi.

Il Direttivo



R.D.S. "MONTE GRAPPA" Programma per le prenotazioni INSERTO DA CONSERVARE CON CURA

Gentile donatrice /donatore, come preannunciato da tempo, il programma per le prenotazioni, per fare la tua donazione di sangue oppure di plasma, sta per entrare in funzione: **si presuppone sia attivo dal 01 febbraio del 2014**. La Regione Veneto intende, nel 2014, programmare le donazioni in base agli obiettivi da perseguire; si sta lavorando affinché le donazioni debbano rispettare i programmi regionali; le stesse donazioni **di plasma per il prossimo anno saranno gestite con intervalli di 90 giorni da donazione a donazione** (anche se la legge permette una donazione ogni 14 giorni fra donazione di plasma a plasma), in quanto le scorte di emoderivati in regione sono sufficienti per un lungo periodo.

Informiamo che per il prossimo anno la raccolta del sangue domenicale sarà possibile solo la prima domenica del mese e le altre saranno gestite per i neo donatori.

La prenotazione garantirà la riduzione dei tempi di attesa per effettuare la donazione. Il nuovo metodo non deve spaventare nessuno e tantomeno far venire meno lo spirito di generosità e altruismo che caratterizza il donatore. Non doniamo per noi stessi, non doniamo per una giornata di riposo ma doniamo perché il sangue è necessario ed è disponibile solo se donato dai volontari.

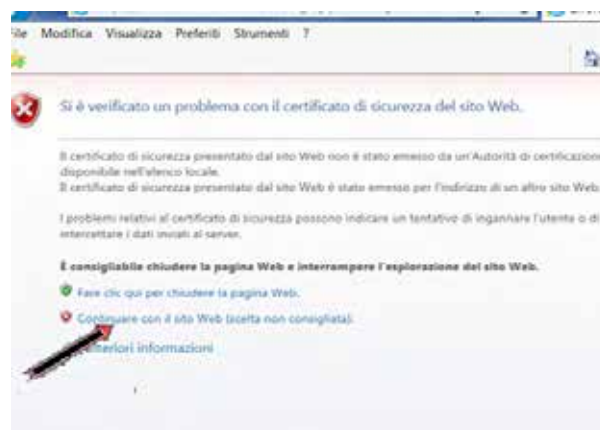
PER UN PRIMO PERIODO SARA' POSSIBILE FARE LA PROPRIA DONAZIONE DI SANGUE INTERO ANCHE SE NON HAI PRENOTATO; ti invitiamo comunque a entrare nella visione moderna della donazione e ad aderire al programma di prenotazione. Sono passaggi molto semplici, che ti illustriamo dettagliatamente, da eseguire in internet e che ti fanno risparmiare tempo.

Per superare le difficoltà iniziali, nel 2014, sarà disponibile la segreteria del reparto telefonando al numero 0424 889878 tutti i LUNEDI'ed i MERCOLEDI' dalle ore 18,00 alle ore 19,30 oppure puoi rivolgerti al direttivo del tuo gruppo.

Ti invitiamo a conservare questo inserto che ti guida, passo – passo, per fare la tua prenotazione.

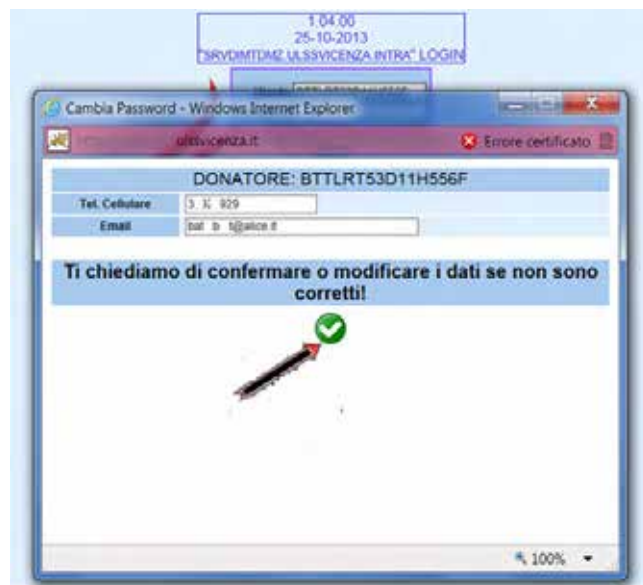
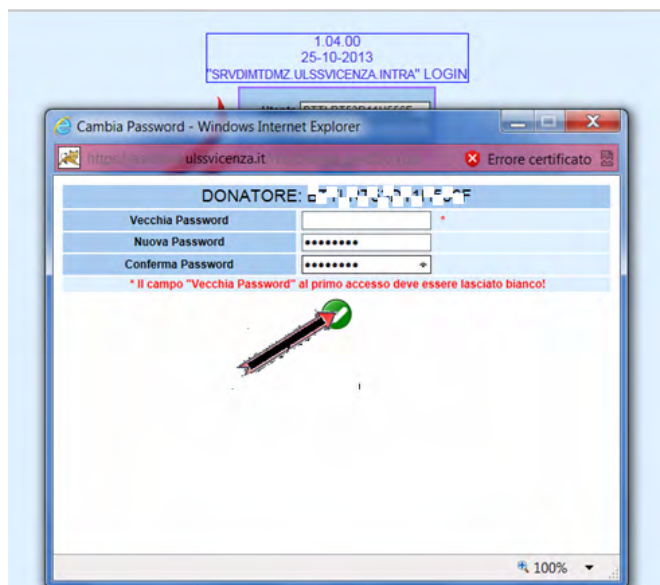
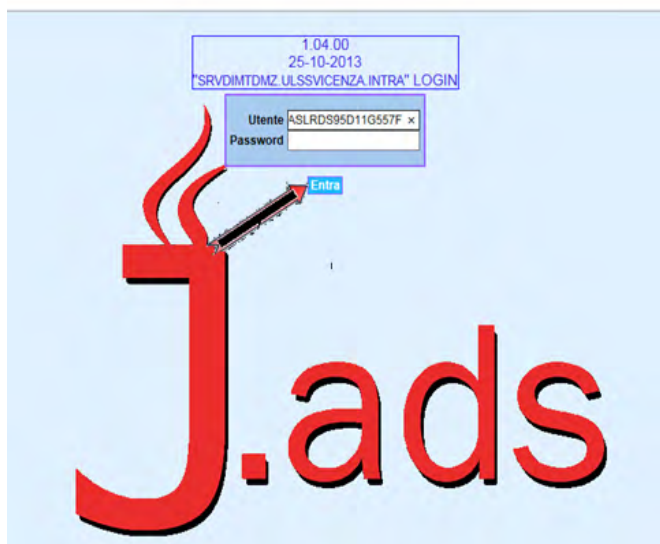
Puoi fare la prenotazione entrando con il seguente indirizzo internet:

<https://assdona.ulssvicenza.it/rds/> (non si entra dal motore di ricerca ma aprendo il sito direttamente) oppure come dal sito internet del reparto: www.rdsbassano.it nei due modi di entrata seguirai le informazioni di guida illustrate e riportate di seguito.



Dal sito internet (www.rdsbassano.it)
clicca sul pulsante rosso: prenota ora.
Oppure entra : <https://assdona.ulssvicenza.it/rds>

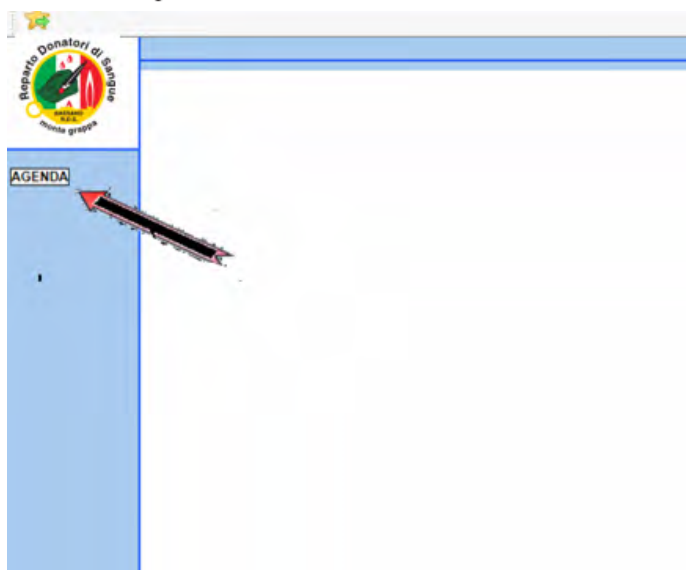
Clicca su: continuare con il sito WEB
(scelta non consigliata)



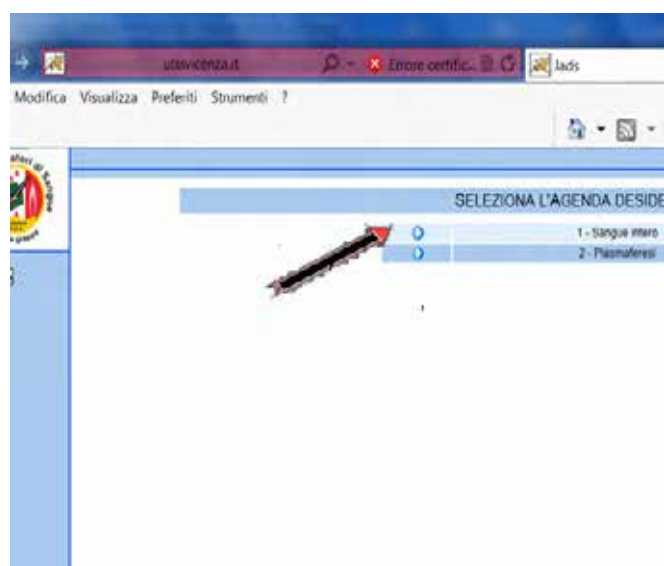
Conferma i tuoi dati se presenti, altrimenti
Inserisci il tuo N. di cellulare e la mail.
Se non possiedi una mail puoi mettere quella
di un familiare o lasciare spazio vuoto.
Quindi digita la password che hai appena ge-
nerato



AIUTACI A MIGLIORARE IL SERVIZIO DI RACCOLTA SANGUE.



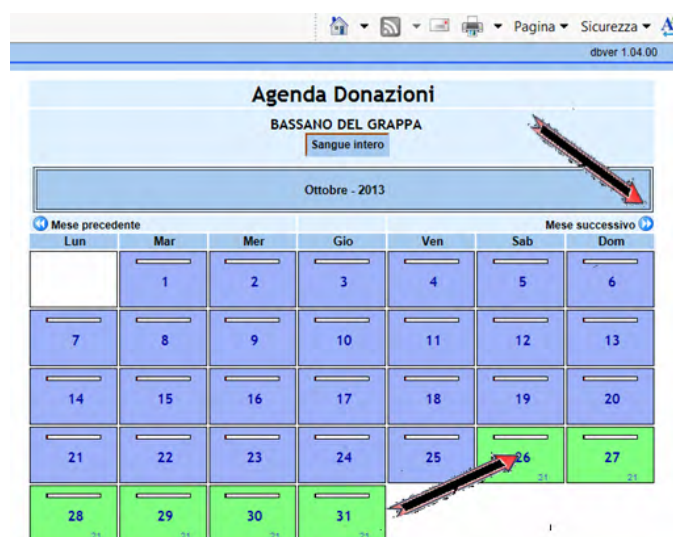
Clicca su: AGENDA



Si aprono due opzioni: per la donazione di sangue intero oppure per la donazione di plasma. Scegli il tipo di donazione che vuoi effettuare



La nostra associazione può prenotare solo al Centro Trasfusionale di Bassano.
Clicca su : BASSANO DEL GRAPPA

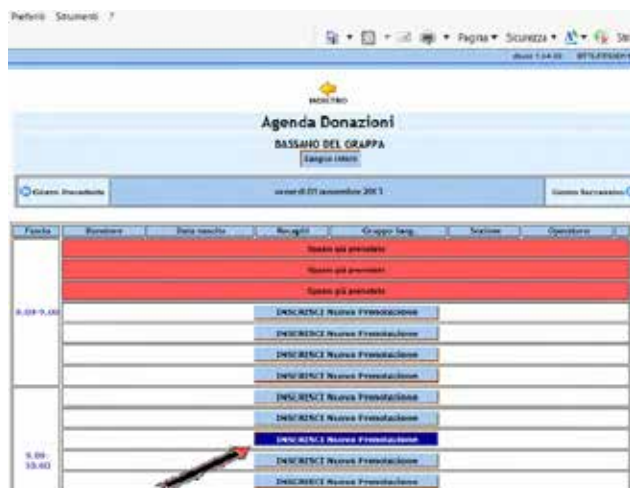


Viene visualizzato il calendario del mese corrente, per i mesi successivi bisogna cliccare nella parte superiore: - mese successivo. Clicca sul giorno che vuoi utilizzare per la tua donazione, il numeretto inferiore ti indica quanti posti sono liberi per quel giorno.

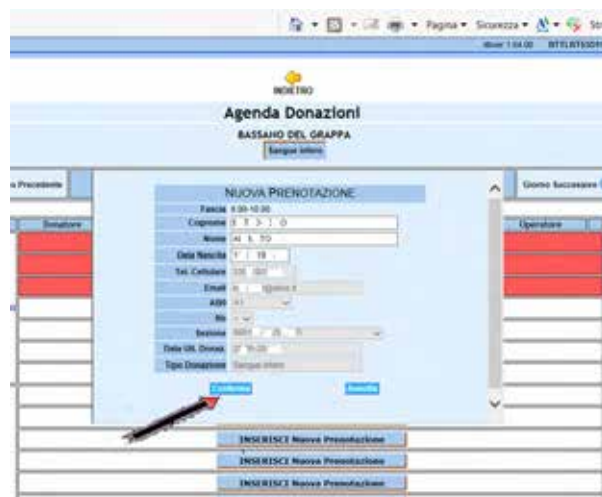
**Puoi trovare supporto per la prenotazione e PRENOTARE anche presso la sede del
REPARTO DONATORI DI SANGUE "MONTE GRAPPA" :
AI LUNEDI' ED AL MERCOLEDI' DALLE ORE 18,30 ALLE ORE 19,30
OPPURE RIVOLGENDOTI AL TUO DIRETTIVO.
Dal 08 gennaio 2014**



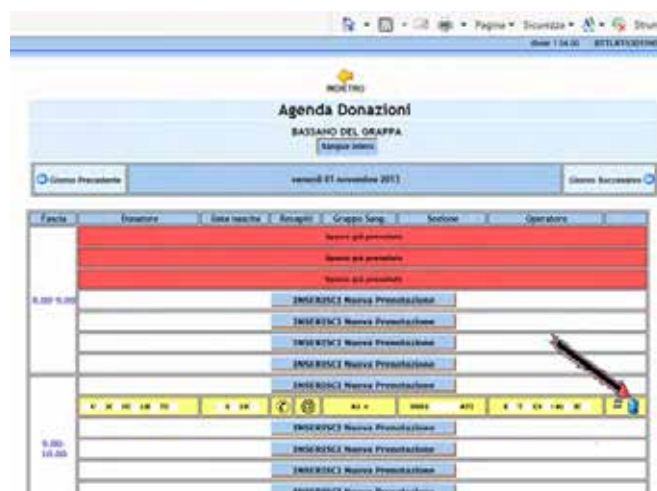
AIUTACI A MIGLIORARE IL SERVIZIO DI RACCOLTA SANGUE.



Clicca sulla fascia oraria libera che ti aggrada



Viene visualizzata la tua scheda donatore: clicca su conferma



Visualizza la tua prenotazione effettuata, Ricorda che gli spazi rossi attestano prenotazioni già fatte. Se per motivi imprevisti non puoi soddisfare la prenotazione fatta, ricordati sempre di liberare lo spazio per dare opportunità ad altri di donare.

PER ANNULLARE LA PRENOTAZIONE BASTA CLICCARE SUL CESTINO.

Per cambiare il giorno oppure l'orario di una prenotazione già fatta basta cliccare sulle freccette e riappare l'agenda per scegliere il giorno e l'orario desiderato; in questo modo scegliendo la nuova prenotazione si annulla la precedente.

RICORDATI SEMPRE LA TUA PASSWORD: TI ACCOMPAGNERA' NEL TUO PERCORSO DI DONATORE. In caso di smarrimento o dimenticanza della tua password rivolgiti alla segreteria del reparto telefonando al numero 0424 889878 tutti i **LUNEDI'** ed i **MERCOLEDI'** dalle ore 18,00 alle ore 19,30 oppure puoi rivolgerti al direttivo del tuo gruppo.

DONATORE..... COD. FISC.....
PASSWORD.....

LIEDOLO

Il 2 Giugno, giorno della festa della Repubblica italiana, come ormai consuetudine da un decennio, i gruppi di San Zenone, Ca' Rainati e Liedolo festeggiano i neo diciottenni con una cerimonia pensata per loro, pensata per far conoscere, apprezzare e magari accoglierli nella nostra comunità.

La mattinata è iniziata con la consegna da parte del nostro sindaco del tricolore italiano ed una copia della costituzione; gli omaggi sono stati distribuiti a tutti, con il pieno augurio che in futuro possano esser cittadini modello, garanti della costituzione e dei diritti dell'uomo.

La giornata è proseguita con un rapido aperitivo, a seguito del quale i donatori hanno voluto offrir loro un pranzo, presso la sede locale degli Alpini.

L'occasione è stata propizia per il gruppo Donatori Sangue, in quanto molti di loro hanno avuto modo di conoscere in prima persona l'associazione ed il nostro operato. Il messaggio che più ci preme far passare loro è che la scelta di donare il proprio sangue non è una dote innata, ma una dote acquisita: quella dell'altruismo, che li porta a compiere una decisione maturata e poi concretizzata



attraverso la donazione, con lo scopo di fare del bene gratuito.

Una dote che oggi giorno si vede sempre meno, in una società avida di denaro, che cerca solo il profitto ed i propri interessi. I nostri giovani hanno la possibilità di costruire un mondo un po' migliore, fondato sull'uguaglianza e l'aiuto reciproco. Sembra banale, ma donare una goccia del proprio sangue è un gesto che non passa inosservato, è un gesto che mette in gioco la propria persona con il fine di aiutare un'altra in difficoltà.

Il nostro gruppo può ritenersi

ampiamente soddisfatto della giornata, in quanto la maggior parte dei presenti ha aderito e si è unita al gruppo. Il merito va sicuramente a tutto il direttivo che, con il suo continuo impegno, lavora sempre per far crescere il nostro gruppo.

Un altro momento felice per il nostro gruppo e che son lieto di ricordare è la gita che annualmente facciamo in compagnia dei nostri donatori; quest'anno si sono uniti a noi anche il gruppo Alpini di Liedolo. Il connubio è stato a dir poco splendido: c'erano gli alpini con le maglie verdi e noi donatori

con le magliette rosse. Assieme abbiamo percorso le rive del lago di Garda, tra sorrisi, cibo ed una splendida giornata immersa nella natura.

Infine colgo l'occasione per ringraziare tutto il direttivo, con il quale ogni attività ed evento viene preparato e presentato. Auguro a tutte le famiglie un buon periodo natalizio ed un inizio 2014 prospero, ricco di gioie, con l'augurio di un futuro marcato dalla generosità, l'umiltà e la forza di aiutare il prossimo.

*Il Capogruppo
Ceccato Mario*



MUSSOLENTE

Week-End nel Piceno
8 e 9 giugno

Anche quest'anno, come da tradizione, si è svolta la tradizionale gita dei Donatori di Sangue di Mussolente.

Tutti puntuali, un po' assonnati, ma entusiasti all'idea della partenza, ci siamo ritrovati presso la sede degli alpini/donatori con il gruppo. Tra i partecipanti: gli affezionati che non perdono l'occasione di esserci e chi per la prima volta entra a far parte della comitiva.

Fatta conoscenza e scambiati i saluti di rito, si parte

in direzione delle Marche, per trascorrere due giorni di spensieratezza in buona compagnia.

Verso mezzogiorno, arriviamo a Porto S. Giorgio dove ci aspetta un buon pranzo a base di pesce. Soddisfatti per le prelibatezze gustate, ci si incammina verso il porto, cercando di smaltire un po' di pesantezza acquisita con il bis delle portate e in attesa della guida che ci accompagna alla visita di Torre di Palme, un borgo medievale adagiato su uno sperone a picco sul mare, luogo ricco di storia e suggestione.

Proseguiamo per Fermo per la visita della città che conserva un impianto urbano rinascimentale intatto, che dalla principale Piazza del Popolo (tra la più bella delle Marche) prosegue per un itinerario costellato di chiese, palazzi nobiliari, cortili e portali artistici.

A pochi passi da Piazza del Popolo, in una viuzza medievale, abbiamo avuto accesso al complesso di Cisterne Romane di epoca augustea tra i più importanti al mondo, concludendo poi così una giornata intensa e suggestiva. Il mattino seguente, dopo

una buona colazione, ci siamo trasferiti in centro ad Ascoli Piceno, città romana, per la visita del centro storico, in particolare le sue famose piazze, del Popolo e Arringo, i suoi monumenti, quali la Loggia dei Mercati, il Palazzo del Capitano, la chiesa di S. Francesco e il Duomo.

Durante la visita abbiamo fatto una breve sosta presso lo storico Caffè Meletti per un momento di relax con degustazione caffè, cappuccino e pasticceria a volontà.

Abbiamo poi proseguito per le campagne di Offida con una breve passeggiata nell'antico borgo, famoso per la tradizionale lavorazione del merletto a tombolo e dove ci attendeva un tipico pranzo ascolano.

Tra chiacchiere, scambi di battute e con la pancia piena è arrivato così il momento di tornare a casa.

Durante il viaggio di ritorno, soddisfatti e seppur sazi, non ci siamo fatti mancare il consueto spuntino con pane, soppressa, formaggio, vino e caffè.

In conclusione che dire: la gita ha superato le nostre aspettative. Entusiasti, arricchiti, stanchi, ma con già la voglia di ritrovarci il prossimo anno.

Patrizia



ROMANO D'EZZELINO

Ore 9.00 di una Domenica mattina soleggiata. Diciotto agosto 2013.

Tutti pronti. Pronti per festeggiare insieme per il secondo anno consecutivo, l'incontro con il Gruppo Donatori di Sangue di Ene-go.

La location è perfetta.

Marcesina è davvero un posto fantastico e adatto per queste occasioni.

Ci ritroviamo così tutti quanti per i consueti saluti con l'intervento straordinario del nostro presidente, Giovanni Negrello.

Una giornata meravigliosa. Un pranzo perfetto, circondato da un'allegria atmosfera.

Un tempo per chiacchierare insieme, raccontarsi e raccontare, e confrontarsi sul proprio percorso, un mo-

mento di arricchimento.

Al tramonto, siamo tutti esausti e felici di aver condiviso una giornata insieme.

Una giornata che ci dà speranza e che ci fa ricordare che insieme è più bello.

Perciò emozionati e stanchi di quella stanchezza piena e appagante, ci diamo appuntamento al prossimo anno, sicuri di passare un'altra

giornata indimenticabile.

Ne approfitto per ricordare ai nostri Donatori che il **16 marzo 2014**, si svolgerà ormai la tradizionale "**Festa del Donatore**", e nel mese di **ottobre** la classica "**Marconata del Donatore**", in piazza a Romano D'Ezzelino. Non mancate.

*Il Presidente
Dino Carlesso*



NOVE

50 anni di fondazione.

Il 2013 è stato l'anno della celebrazione dei 50 anni di fondazione del gruppo.

La festa è iniziata già sabato 29 giugno con l'esibizione di due cori Alpini nella palestra comunale.

Domenica 30 giugno siamo partiti in sfilata dal sagrato della Chiesa e, dopo aver ricordato con commozione tutti i caduti presso il monumento di Piazza de Fabris, abbiamo continuato a sfilare fino alla Sede di via Parini, dove il parroco don Stefano Caichiolo ha celebrato la Messa.

Sono poi seguiti i discorsi del capogruppo Enrico Scodro, del presidente di Reparto Negrullo e del sindaco Manuele Bozzetto a testimonianza di quanto fatto e di quanto intende ancora dare il nostro gruppo in termini di donazione e solidarietà al prossimo.

Per concludere, ci siamo ritrovati tutti per festeggiare davanti ad un ricco buffet e per brindare ai nostri primi 50 anni.

Appuntamento fisso di ogni anno è la Giornata del Cuore che si è svolta domenica 21 aprile presso il Centro Diur-

no. In tale occasione i presenti hanno potuto usufruire gratuitamente di un controllo periodico e dell'elettrocardiogramma.

Durante la Festa dello Sport del 2 giugno in Piazza de Fabris, abbiamo potuto offrire un servizio di prova della glicemia, del tasso di colesterolo e la misurazione della pressione sanguigna.

In entrambe le occasioni ci ha sostenuti l'associazione "Amici del Cuore", che ringraziamo ancora per la preziosa

amicizia e collaborazione.

Ricordiamo qui i premiati dell'anno:

- oltre 11 donazioni (bronzo): Alessi Nicolò, Battistella Carmen, Baù Rita Iolanda, Borsatto Piergiacomo e Ferretto Giorgio.
- oltre 21 donazioni (argento): Maglia Luca, Pasquin Giovanni, Scodro Mariano, Scodro Pierantonio, Tasca Antonio Pietro, Termini Antonio, Tassarollo Daniela.
- oltre 31 donazioni (oro):

Crestani Rosalia, Pavanello Roberto, Pizzato Andrea.

Per qualsiasi informazione, potete inviarci una mail a rds9@libero.it oppure mandare un messaggio al nostro profilo facebook. Presso la sede di via Parini ci potete trovare ogni primo lunedì del mese dalle ore 20:30 alle 22:00.

Auguriamo a tutti voi un sereno Natale ed un anno nuovo ricco di salute!!!

Il Direttivo



POZZOLEONE

Il secondo semestre 2013 ha visto i donatori del gruppo impegnati la prima domenica di luglio all'annuale Pellegrinaggio a Cima Grappa, una bella manifestazione per ricordare tutti insieme di quanti hanno versato il loro sangue prezioso tra quelle rocce, e per rinnovarci l'invito a compiere questo importante gesto verso quanti ne hanno bisogno.

Il gruppo "Ciclisti Pozzoleone" ha organizzato due splendide giornate sulle due ruote:

domenica 9 giugno la 1ª pedalata al Tempio del Donatore a Pianezze Valdobbiadene, una decina di ciclisti in possesso della divisa del reparto è partita di buon'ora da Pozzoleone per raggiungere la meta. I famigliari che li hanno attesi hanno potuto seguire la messa presso il Tempio... ai ciclisti invece un buon ristoro e poi tutti insieme un buon pranzo con le famiglie e quanti hanno voluto unirsi.

Nella splendida giornata di **sabato 7 settembre 2013** un gruppo di 11 Donatori appartenenti alla società "ciclisti Pozzoleone" ha deciso di portare i propri colori e soprattutto lo stemma RDS BASSANO sopra quella che viene ricordata come CIMA COPPI. Dopo una salita di 26 km con una pendenza media di 8,4% e massima del 11% ci siamo raggruppati tutti sotto il segnale che indica appunto Bormio Passo Dello Stelvio... piccola pausa e foto di gruppo.

Il tutto per sottolineare spirito e senso di appar-

tenenza a quelli che sono per noi Valori importanti. Bravi a questi sportivi che portano lontano questi valori!!

Infine alcuni donatori hanno collaborato con gli Alpini di Pozzoleone e Friola per portare i bimbi di 4ª elementare ad una due giorni sul Monte Grappa... tra camminate, giochi e canzoni in compagnia crediamo di aver fatto conoscere qualcosa di veramente importante al nostro futuro!!



SANT'ANNA

Sabato 15 giugno si è svolta la giornata del donatore del gruppo di S. Anna di Rosà.

Questa giornata per noi di festa è iniziata con la santa messa celebrata da Don Silvano dal Pozzo per tutta la comunità presente ma in particolar modo per ricordare i donatori defunti.

Alla celebrazione erano presenti autorità comunali, amici dei donatori ed il presidente del reparto Giovanni Negrullo.

Ci siamo poi trasferiti sotto il nuovo porticato adiacente alla baita, gentilmente messo a disposizione dalla parrocchia, per la cena sociale.

Nel corso della serata i numerosi donatori presenti alla cena, sono stati invitati a votare per il rinnovo del gruppo dirigente: dopo l'ottima cena preparata da eccellenti cuochi, il capogruppo, attraverso un breve discorso, ha sottolineato l'andamento positivo degli ultimi anni per quanto riguarda donazioni e



neo donatori, mettendo in luce inoltre l'ottimo lavoro del consiglio uscente, soprattutto per la partecipazione ai festeggiamenti per il 50° anniversario di fondazione di alcuni gruppi del R.D.S. Montegrappa.

Ha lasciato poi la parola al presidente Giovanni Negrullo che si è intrattenuto soprattutto con i ragazzi delle classi 1992 – 1993 ed ha

sottolineato l'importanza del donare e dell'essere solidali con i meno fortunati. Si è proseguito poi con lo spoglio delle schede e l'annuncio dei componenti del gruppo dirigente: sono entrati a far parte 3 nuovi consiglieri rispetto al precedente mandato.

A termine serata, per chiudere in bellezza, è stata fatta una piccola lotteria, con prodotti locali gentilmente offerti da

amici di S. Anna ed il ricavato è stato poi donato per coprire una parte delle spese sostenute per la realizzazione del porticato di cui abbiamo usufruito per la cena sociale. Dopo i calorosi saluti ci siamo lasciati ricordando l'appuntamento per l'anno prossimo per il festeggiamento del 35° anno di fondazione. Un caro saluto da tutti i donatori del gruppo di S. Anna.

SANT'EULALIA



Salve a tutti.

Eccoci giunti alla fine di questo 2013 un po' scombussolato da crisi politiche continue e da pericoli di guerre internazionali purtroppo mai scongiurati non passa un giorno che la televisione non mostri disastri o tragedie umanitarie che fanno apparire piccoli i nostri gesti quotidiani.

Ma passiamo a qualche bella notizia come le 60 donazioni che speriamo di raggiungere in questo 2013 che ci ripaga dei sforzi alla continua ricerca di giovani e meno giovani, a proposito di meno giovani nella foto la consegna di una tessera al nostro iscritto Luciano Ballo già con 30 donazioni dagli anni 80 ha ripreso a donare con regolarità un bel esempio anche di testardaggine quando si vuole raggiungere un obiettivo lo si raggiunge.

Auguro buone feste e un buon 2014 a tutti i Donatori e un buon lavoro al nuovo Capogruppo di Semonzo Baron Fabio e al suo direttivo.

*Il Capogruppo
Dalla Zanna Pierangelo*

ROSSANO VENETO

Sono già passati più di 6 mesi dal rinnovo del nostro direttivo e quindi siamo già di fronte ad un piccolo bilancio. Innanzitutto l'ultima tappa importante del vecchio 2012 è la cena offerta ai ragazzi che raggiungono la maggiore età. Anche quest'anno siamo riusciti a raggruppare un buon numero di giovani, proponendo loro una serata di festa alternativa; dico alternativa perché alla loro giovane età è ancora difficile pensare al volontariato. Grazie al nostro giovanissimo direttivo abbiamo dato loro tutte le informazioni sul mondo del-

la donazione e risposto alle loro domande, accompagnati anche dai rappresentanti dell'AIDO del nostro paese. Ad inizio anno, in occasione della festa dell'Epifania, siamo stati in prima linea assieme al gruppo Alpini e alla Pro-Loco del paese, per offrire ai bambini la calza della Befana e brindare tutti in allegria per un tanto sperato buon 2013!!!!

Poco tempo fa abbiamo ricevuto anche risposta ad un nostro grande impegno; come ogni anno noi proponiamo la festa della birra, occasione di ritrovo e di impegno per tutta la nostra as-

sociazione. L'obiettivo è che con questa manifestazione si possano raccogliere dei fondi da destinare a persone meno fortunate di noi. Grazie a dei nostri contatti abbiamo destinato una "piccola" somma di denaro a delle associazioni operanti in Kenya ed in Vietnam. Grande soddisfazione per noi ricevere dei ringraziamenti e delle foto che documentano che i nostri sforzi non sono stati vani; come potete vedere dalla foto i Donatori di Sangue oltrepassano anche i confini nazionali!!!! A tal proposito voglio invitarvi tutti anche quest'anno alla nostra festa giunta alla sua 10^a edizione, per darvi l'occasione di portare anche il vostro contributo per rendere questo mondo migliore!!! Ci vediamo a luglio nelle date che vi verranno comunicate al più presto. Anche la nostra associazione ha risposto positivamente alla richiesta da parte del reparto di Bassano per la raccolta fondi a favore dei terremotati dell'Emilia Romagna; grazie all'aiuto da

parte di tutti i gruppi abbiamo dato la voglia di ricominciare all'AVIS di Carpi per la rimessa in funzione di un nuovo centro per la raccolta delle donazioni di sangue.

Penso che anche questo 2013 potrà dare grandi soddisfazioni al nostro gruppo, che anche in momenti così socialmente difficili, da ogni giorno segnali di grande maturità!!!

Voglio cogliere l'occasione per dire un grande GRAZIE al mio direttivo per l'impegno e l'aiuto che mi dimostrano ogni giorno, fondamentale per il mio nuovo impegno da capogruppo di questa fantastica associazione; in particolar modo ai miei due capigruppo precedenti, Campagnolo Ferruccio e Baggio Francesco, che mi hanno trasmesso, il primo come un padre e il secondo come un grande amico, la passione che mi ha fatto accettare questa nuova avventura!

*Il Capogruppo
Bigolin Matteo*



SAN MICHELE

Quanto è bello essere donatore di sangue.

È veramente bello essere donatore di sangue perché donando aiutiamo tutti coloro che ne hanno bisogno, inoltre facciamo parte di una grande famiglia: il Reparto Donatori di Sangue.

Il mio gruppo è quello di San Michele e ne sono orgoglioso di farne parte.

Molteplici sono le iniziative e le manifestazioni a cui partecipiamo e quella che mi è piaciuta di più è stato il raduno regionale dei donatori di sangue a Cima Grappa dove ci si trova tutti per ricordare perché siamo chiamati al nostro servizio di volontariato e per com-

memorare coloro che hanno dato la vita per la nostra Patria. In quell'occasione abbiamo incontrato i nostri amici e "collegi" dell'AVIS di Latina dove nel 2012 con una gran festa abbiamo stilato il gemellaggio dei due gruppi (AVIS Latina e RDS San Michele).

Un altro momento di festa importante del gruppo è stata la premiazione dei donatori più volenterosi che quest'anno sono stati Giancarlo De Bortoli ed Enrico Feltrin con 11 donazioni, due esempi importanti di volontariato gratuito.

L'ultima occasione di incontro festoso è stata la tradizionale "maronada" nel nostro



centro socio ricreativo dove abbiamo mangiato e bevuto con i "bòcie" e i "vèci" donatori che hanno fatto la storia del gruppo di San Michele.

Infine non posso dimenticare il continuo operato di due pilastri che abbiamo a San Michele, il capogruppo Remigio Capozzo e AnnaRita

Guderzo che dai primi anni del gruppo ad oggi hanno reclutato tanti donatori. La vita del gruppo continua e sta a noi più giovani

prendere l'onere e l'onore di questa grande missione che è DONARE SANGUE.

Andrè Giraldi



ROSÀ

Grande soddisfazione per il nostro gruppo che come ogni anno, in occasione delle diverse attività organizzate, è riuscito a raccogliere la partecipazione di molti dei nostri iscritti. Tra le attività da ricordare prima di tutto c'è stata la Borsa di Studio Donatori di Sangue, Aido e A.N. Alpini di Rosà, quest'anno dedicata alla memoria di Giorgio Parolin e dell'alpino Pietro Baggio, rivolta ai ragazzi della terza media, tra i quali sono stati premiati: Scaldaferrò Giulia, Roman Andreea e Ghannam Ali. L'elaborato grafico vincitore è stato poi riportato in un piatto e consegnato come premio al quartiere vincitore del Palio delle rose.

Lo scorso giugno è stata organizzata, con successo, la tradizionale gita del donatore,

quest'anno con destinazione Trieste e le Grotte del Gigante, occasione che ha permesso al gruppo di trascorrere alcune ore in compagnia ed allegria.

Grazie alla collaborazione del Consiglio Donatori, del Gruppo Alpini, e di tutti i volontari che non mancano di aiutarci nelle varie attività, lo scorso 7 settembre, si è svolta l'ormai consueta Cena del donatore, momento di aggregazione non solo per gli iscritti, ma anche per amici e simpatizzanti dell'associazione. Nel corso della serata si è provveduto a premiare i donatori effettivi: Baggio Roberto, Bernardi Nicola, Bertozzo Sergio Federico, Bonato Daniela, Bordignon Mauro, Comunello Claudio, Comunello Luciano, Guglielmi



Thomas, Lazzarotto Bruno, Parolin Alberto, Pivato Luca, Pizzato Maurizio, Tosin Diego, Vettorazzo Antonio, Zannetti Cristina, Zonta Gianilo; i donatori benemeriti con 21 donazioni: Alberton Tiziano, Baggio Bruno, Baggio Flavio, Cherubin Rosanna, Lessio Alessandro, Parolin Francesco, Peruzzo Alberto, Simonetto Luciano, Peruzzo Francesco e Baggio Flavio; i donatori eccelsi con 31 donazioni: Alberton Silvano, Bordignon Diego, Guidolin Carlo, Guidolin Valentino, Marin Franca, Parolin Luigino, Pegoraro Nicola, Peruzzo Enrico e Settin Silvano. Nel corso dell'anno non sono certamente mancate le attività rivolte alla sensibilizzazione

nei confronti della donazione, per questo è stato esposto lungo la strada principale del nostro Paese uno striscione riportante la scritta:

**"Qualcuno aspetta
il tuo sangue:
tu che aspetti a donarlo?
Donare è un gesto
di solidarietà...
SALVA molte vite!"**

ma non solo: abbiamo realizzato alcuni pieghevoli informativi che poi abbiamo provveduto a distribuire durante tutte le serate della sagra paesana; il tutto con l'intento di far conoscere al maggior numero di persone, in particolare ai giovani, l'esistenza del gruppo donatori del paese.

Cristina Moretto



SAN PIETRO

In occasione della giornata annuale "per la vita" il gruppo donatori di sangue di San Pietro di Rosà, coordinato dal capogruppo Lollato Giacinto, dal vice Bosa Gioachino, Cervellin Bernardino e dal suo direttivo, si è ritrovato sabato 2 febbraio 2013 per la festa annuale dei gruppi; con l'occasione sono stati consegnati gli attestati di benemeritenza ai donatori che hanno raggiunto le 11, 21 e 31 donazioni.

Per le undici donazioni sono stati consegnati gli attestati di benemeritenza e la medaglia di bronzo ai donatori: Dalla Rizza Angelo - Alberti Renato - Cervellin Bernardino - Cervellin Daniele - Frison

Francesco - Signori Giulio - Signori Manuel - Grego Paolo.

Per le ventuno donazioni sono stati consegnati gli attestati di benemeritenza e la medaglia d'argento ai donatori: Beltramello Giovanni - Beltramello Lorenzo - Grego Domenico - Manocchi Tiziano - Sartori Giacomo.

Per le trentuno donazioni sono stati consegnati gli attestati di benemeritenza e la medaglia d'oro ai donatori: Lollato Giacinto - Gastaldello Giovanni.

Dopo la cerimonia ci siamo ritrovati al ristorante Al Fiore per la cena sociale dei gruppi con discorsi e resoconti vari e impegni annuali.



Ringrazio ancora, innanzitutto, per la collaborazione e l'aiuto dei gruppi alpini, A.V.I.S. e A.I.D.O. del paese. Il gruppo spera di avere sem-

pre numerosi donatori per aiutare chi ha più bisogno.

*Il Capogruppo
Lollato Giacinto*

SAN ZENONE

Il 26 di ottobre si è svolta presso la baita Alpini di San Zenone la festa del gruppo inclusa anche una ricca estrazione a premi. Presenti alla cena il sign. Sindaco Luigi Mazzaro, il vice presidente RDS sign. Campagnolo Ferruccio, i Capigruppo dei paesi limitrofi, il Parroco con padre Angelo ecc. Con l'occasione si è svolta anche la votazione per il nuovo Direttivo del triennio 2013-2016 così composto:

Capogruppo sig. Alberton Fabio, vice Capigruppo sig. Spagnolo Antonio e sig.ra

Maggiotto Norina, segretario Andreatta Paolo, Alfieri Mazzarolo Walter e Perizzolo Giuseppe, cassiere Andreatta Paolo, revisore dei conti Marostica Giuseppe e Pellizzari Francesco.

Consiglieri: D'Agostini Sandra, Orsato Luciano, Mattiello Danilo, Perin Giuliana, Perizzolo Giuseppe, Marostica Giuseppe, Mazzarolo Walter, Pasqual Larry, Pellizzari Francesco, Olivato Graziella e Munarolo Fabrizio.

Un GRAZIE di vero cuore ai signori Cadorin Luca e Gazzola Francesco per quanto



hanno fatto per il bene del Gruppo e un caloroso "benvenuto" ai nuovi entrati. Un grande GRAZIE va al nostro Capogruppo uscente Antonio Spagnolo per aver sapientemente guidato il Gruppo in questi anni, collaborando anche con i Gruppi di Liedolo e Ca'Rainati. Un caloroso Augurio di "buon lavoro" al neo Capogruppo Alberton Fabio con i nostri complimenti, ringraziandolo per la sua disponibilità!! Nella foto il Capogruppo uscente

Antonio Spagnolo con il vice Presidente e il sindaco.

Anche quest'anno alla festa in cima Grappa il 7 luglio 2013 ci siamo trovati in più di 100 persone. Un modo per ritrovarci e passare una giornata tutti in allegra compagnia. Presenti anche i Capigruppo di Liedolo e Ca'Rainati che ringraziamo. Appuntamento al prossimo anno speriamo ancora più numerosi.

*Il segretario
Andreatta Paolo*



SAN ZENO

40 anni di donazioni sono stati festeggiati dai donatori del gruppo San Zeno. L'associazione ha saputo nel corso degli anni rinnovarsi e incrementare il numero dei volontari per la donazione di sangue. La giornata si è svolta in un clima allegro e soprattutto caldo grazie a un sole generoso.

Abbiamo inaugurato, oltre ai festeggiamenti, il monumento alla vita, uno dei pochi presenti nel territorio, con un'opera dello scultore Visentin. Sfilata per le vie del paese accompagnati dalla banda musicale di Cassola, il sindaco di Cassola e le autorità presenti. Raggiunto il monumento ai caduti è stato posto un omaggio floreale, e reso onore con l'inno di Mameli.

Successivamente alla celebrazione della messa nella parrocchia di San Zeno, sono stati tenuti i discorsi dalle autorità presenti ricordando il valore delle donazioni e dei donatori attivi, e il dove-

re che viene fatto per salvare una vita.

Sono stati premiati con gli attestati i donatori benemeriti che hanno raggiunto le 11 – 21 – 31 donazioni, che ricordiamo: 11 donazioni: Artuso Roberta, Bittante Ferdinando, Disegna Massimo, Scalco Nicola E Tellatin Gianguido; 21 donazioni: Baggio Ruggero, Bizzotto Rodolfo, Lunardon Alberto, Lunardon Nicola, Stevan Andrea, Tasca Adriano, Todesco Michele E Zanella Eros; 31 donazioni: Aggio Luca E Boin Adolfo.

Alle ore 20.30 è iniziata la festa all'insegna di panini caldi e birra a fiumi accompagnata dal dj Rici.

Una festa all'insegna del divertimento e allo spirito di gruppo dove il capogruppo Piccolotto Giuliano ha ringraziato il direttivo e tutti i donatori, alpini e tutte le persone che hanno contribuito all'organizzazione di questa meravigliosa festa.

Successivamente e precisa-



mente il 07 luglio 2013, ha avuto luogo presso il Sacrario Militare del Monte Grappa il raduno regionale dei donatori di sangue a cui ha partecipato, ovviamente, anche il nostro gruppo.

Una cerimonia vissuta con uno spirito di solidarietà che ha saputo darci una nuova spinta e nuovi stimoli per essere donatori e dare un aiuto a chi è meno fortunato di noi.

La festa ha poi continuato

presso la casa di San Giovanni ai colli alti della parrocchia di San Zeno. Circa 50 persone hanno preso parte al pranzo organizzato dal gruppo in un clima di allegria e convivialità.

Certi che queste manifestazioni abbiano dato un segnale di solidarietà, vi diamo appuntamento all'anno prossimo con queste 2 ricorrenze e ora ci prepariamo a questo nuovo anno ricco di nuovi appuntamenti.



SEMONZO

Il 28 giugno di quest'anno il gruppo donatori di sangue di Semonzo ha rinnovato il direttivo. Dopo due mandati il capogruppo uscente Valeria Contarin ha dovuto cedere la carica anche se con immenso dispiacere per assolvere a degli impegni personali. Come sempre capita, la disponibilità dei volontari per portare avanti il gruppo era un po' scarsa, ma dopo l'intervento del nostro presidente Giovanni Negrello gli animi si sono riscaldati e siamo riusciti a raggruppare un nuovo direttivo per il prossimo triennio. Questi i componenti: capogruppo Baron Fabio, vice capogruppo Reginato Paola e Parolin Loris, alfiere Dal Molin Michele e Zardo Gianni, fotografo Andriollo Emanuele, tecnico informatico Ferronato Emanuele, consiglieri Andriollo Giacomo, Bergamo Antenore, Ferraro Marco.

A parer mio una buona squadra che già da subito ha saputo lavorare in sinergia per preparare i festeggiamenti del cinquantesimo del gruppo che si sono svolti nei giorni 12 e 13 ottobre. In particolare, sabato sera 12 ottobre abbiamo presentato una serata musicale presso la chiesa di Semonzo dove si sono esibiti

la Schola Cantorum diretta da Chiara Pistorello, la Corale Voci Angeliche diretto da Filippo Bontorin e per concludere il coro Edelweiss A.N.A. Monte Grappa diretto da Massimo Squizzato. Durante il discorso di apertura ho ringraziato di cuore i tre cori per la loro gratuita disponibilità e la loro sensibilità nei nostri confronti, ricordando che è un po' quello che facciamo noi donatori, donare senza nulla in cambio. Buona la presenza e molto applauditi i cori, anche se secondo me ci poteva essere qualcuno di più. Parlo un po' da cantore (canto con il coro Edelweiss ANA Monte Grappa) e ho notato, anche girando con il coro per le manifestazioni simili alla nostra, che la gente è sempre più pigra a muoversi da casa, sempre meno motivata a fare un'attività diversa da quello che è il vivere quotidiano. Insomma per un numero crescente di persone manca la voglia di stare assieme, di fare associazione e di fare cultura.

Domenica mattina la giornata era splendida e gli effetti sono stati subito tangibili. Una buona presenza di autorità, di membri del direttivo, di gagliardetti RDS e alpini, di striscioni, ma soprattutto



di donatori del gruppo e dei bambini di quarta e quinta elementare di Semonzo che con la loro presenza in sfilata con il tricolore hanno commosso genitori e parenti presenti. Terminata la sfilata di fronte al monumento ai caduti è stata posta una

corona d'alloro e fatto l'alza-bandiera con l'accompagnamento dell'inno di Mameli suonato dalla banda sezionale e cantato da buona parte degli intervenuti. Sono seguiti i discorsi del capogruppo che ha ringraziato i suoi donatori che in questi cinquanta





anni, in maniera autonoma e gratuita, hanno donato il proprio sangue e ha poi ribadito che questa scelta deve essere condivisa da un numero sempre maggiore di persone perché c'è bisogno di tutti... e

c'è sempre posto. A seguire il saluto del Presidente Del reparto Negrello Giovanni, del Vicepresidente Vicario della sez. A.N.A. Monte Grappa Lucio Gambaretto e del Sindaco di Borso del Grappa

prof. Ivano Zordan. La messa in chiesa è stata celebrata da Don Giovanni Bellò che con il suo oramai tipico modo di relazionarsi con l'assemblea ha ricordato l'importanza di essere donatori e del dono silenzioso e indispensabile del nostro sangue a favore di chi ne ha bisogno.

All'uscita dalla cerimonia religiosa la banda sezionale Monte Grappa ha intrattenuto il pubblico con alcuni brani nel piazzale della chiesa. È stata aperta anche la mostra allestita con fotografie dei momenti più importanti della storia del nostro gruppo, e con i disegni fatti per l'occasione dai bambini di quarta e quinta elementare con la collaborazione della scuola.

Il momento conviviale di chiusura ha visto la partecipazione di tutti gli intervenuti al fine di condividere anche

con chi non conosce il mondo dei donatori di sangue che la nostra associazione è per tutti e non solo per pochi iscritti. Abbiamo sentito la necessità di aprirci alla comunità per farci conoscere meglio e quale miglior sistema se non di fronte ad un piatto di pasta e ad una fetta di torta gentilmente offerta dai parrocchiani?

Grazie a tutti quanti hanno collaborato per la buona riuscita della festa, spero tanto che non resti solo un bel ricordo di quello che è stato fatto, ma che nasca in ognuno di noi la consapevolezza che l'unione fa la forza, che non bisogna sempre dire che tanto ci sono gli altri, ma occorre rimboccarsi le maniche e non avere paura.

*Il Capogruppo
Baron Fabio*

TEZZE

Sala gremita di tanti donatori all'incontro formativo "essere donatori oggi" organizzato dal direttivo Rds di Tezze. In sala, oltre a molti giovani donatori erano presenti molti rappresentanti dei gruppi del mandamento (Tezze, Stropari, Belvedere, Cartigliano...), erano pure presenti il presidente del reparto Giovanni Negrello e i consiglieri Alberto Battocchio e Loris Bordignon.

Relatrice della serata è stata Armanda Diamantini, responsabile del Centro Trasfu-

sionale del San Bassiano.

Nell'introduzione della serata il Capogruppo Gianni Tassarollo ha proposto una riflessione su cosa voglia dire essere donatori oggi, e quindi una verifica sui valori, sugli ideali dei donatori di oggi, questo perché se da un lato è indispensabile adeguare il ns. essere donatori in ragione dei cambiamenti, delle riorganizzazioni dei centri trasfusionali, delle ASL in ragione dei cambiamenti di nuove esigenze tecniche, amministrative, economiche, ... dall'altro è



altrettanto indispensabile non perdere i nostri valori, i nostri ideali, che ci hanno accompagnato in questi primi 50 anni di storia. Traggo spunto da alcuni cambiamenti che sono intervenuti in questo ultimo anno: la sostituzione della "bistecca" con la "brioche e cappuccino", la riduzione del pannello degli esami, la difficoltà nel richiedere esami ritenuti utili ai donatori,; ebbene la riflessione che è stata proposta dal capogruppo non ha voluto orientarsi sul perché sono intervenute queste variazioni, quanto piuttosto sul modo, sui toni spesso polemi-

ci che noi donatori abbiamo avuto di fronte a queste novità; Gianni ha chiesto cosa voglia dire essere donatori oggi alla luce dei ns. valori dei ns. ideali. ebbene il capogruppo ha dato una sua versione, essere donatori oggi vuol dire parlare, vuol dire agire, vuol dire essere presenti secondo uno stile ben preciso che sia la naturale conseguenza del vivere da donatori, si badi bene, non vuol dire essere remissivi, accettare tutto incondizionatamente, chiedo e auspico che ci sia maggiore comprensione, che i toni della discussione siano pacati e costruttivi, che



evitino la polemica fine a se stessa, credo quindi che essere donatori oggi imponga ancora di più una maggiore generosità, una maggiore gratuità, significa essere donatori di testa e di cuore; dobbiamo superare alla grande alcune affermazioni che molto spesso abbiamo sentito e forse pensato: vado a donare perché mi spetta una giornata di riposo, vado a donare perché mi fanno le analisi, vado a donare perché ebbene questo succede comunque quindi è opportuno affermare che io vado a donare perché sento il dovere di contribuire a migliorare la condizione dei malati, vado a donare con spirito di collaborazione con i medici, con gli operatori sanitari, che ci chiedono di donare in funzione delle reali necessità dei pazienti, ecco allora che il ns. stile di vita oltre che essere ispirato a tutelare la qualità del sangue che doniamo deve essere uno stile che ci contraddistingue anche nell'essere testimoni dei valori a cui ci ispiriamo. In questi momenti di difficoltà molto spesso invochiamo comportamenti virtuosi, generosi, onesti, ... magari gli invochiamo per gli altri, ecco ha proseguito Tassarollo Io credo che il cambiamento passi attraverso la testimonianza del nostro agire quotidiano; Il cambiamento parte dalle difficoltà, iniziative che rilevano potenziali difficoltà si possono trasformare in potenziali op-



portunità. Ecco che i gruppi donatori di sangue, che da 50 anni sono esempio di generosità, di altruismo, di gratuità, di hanno il dovere morale di pilotare il cambiamento, un cambiamento che parte da dentro, dai cuori, dalla volontà e che si regge sui valori di sempre, con coraggio, con sacrificio, con caparbietà, con onestà. I donatori di sangue sono un grande gruppo che sa lavorare, sa soffrire, sa condividere, sa creare nuove opportunità, che non vuole rinunciare al confronto dialettico, non vuole rinunciare alla sana volontà di rimettersi in gioco, ma vuole trovare nuove soluzioni per dare valore alle nuove idee. Noi donatori doniamo con passione sappiamo mantenere gli impegni presi e troviamo dentro di noi quella tenacia e quella fiducia che sono essenziali per

continuare la nostra missione. E' stato questo lo spirito con cui il capogruppo ha invitato i presenti a seguire la relazione della Dott.ssa Diamantini in modo che quanto proposto venisse compreso e poi vissuto con lo spirito che caratterizza i donatori di sangue.

La dottoressa Diamantini con chiarezza ha presentato i nuovi criteri che determineranno le future donazioni, per migliorare il servizio e per renderlo più funzionale a tutta la Regione.

"Nel 2012 - ha affermato la dottoressa Diamantini - ci sono state nel Bassanese ben 12mila donazioni tra sangue, plasma e piastrine venute da circa 10 mila donatori. A Bassano raccogliamo più di quello che serve al nostro ospedale, i nostri emoderivati vanno negli ospedali della Provincia e della Regione: ecco allora la

necessità di razionalizzare il servizio con l'aiuto delle nuove tecnologie informatiche. Basterà al donatore prendere un po' di confidenza con il nuovo programma che è in via di attivazione e poi tutto diventerà più semplice. Nel frattempo - ha continuato la Diamantini - dobbiamo coltivare la cultura della donazione soprattutto tra i giovani, perché saranno loro, in un prossimo futuro, a donare il sangue o i suoi derivati per salvare vite umane compromesse da malattie leucemiche o oncologiche".

"Per chi avesse delle difficoltà nell'uso dei metodi informatici - ha spiegato Alberto Battocchio - il centro è sempre a disposizione".

In conclusione un doveroso grazie a tutti i collaboratori e a quanti credono nella donazione".

SAN GIUSEPPE

Premiati con Attestato Anno 2013

Donatori con 11 donazioni:

- Battocchio Francesca
- Zen Sandro

Donatori con 21 donazioni:

- La Fauci Letterio
- Maddalon Luigina
- Zaramella Maria

Donatori con 31 donazioni:

- Costa Franco
- Toffanello Giovanni
- Zarpellon Carlo



TRAVETTORE

Incontro annuale Cima Grappa e gazebo sagra paesana.

Come consuetudine anche quest'anno si è svolto il diciassettesimo incontro regionale dei donatori a Cima Grappa. Con orgoglio siamo stati

presenti col ns striscione a rappresentare il ns gruppo augurandoci che il numero dei donatori presenti possa sempre aumentare. Nel 2013, oltre ad aver preso possesso della nuova sede in centro paese, siamo stati presenti in occasione dell'annuale sagra paesana di settembre



col ns gazebo in piazza per avvicinare e sensibilizzare alle donazioni ricevendo un certo numero di nuove adesioni. Continua sempre il ns impegno con l'adozione a distanza di un bambino indiano iniziato nel 2008, questo grazie al contributo che riceviamo dalle vs donazioni.

P.S.: si ricorda che stiamo raccogliendo le e-mail di tutti i

ns iscritti. Chiediamo pertanto chi fosse in possesso di un indirizzo di posta elettronica di volerlo comunicare quanto prima.

Nelle Foto i due momenti della celebrazione in cima Grappa a luglio 2013 e del gazebo sagra paesana.

*Il Direttivo
Rds Travettore*

VALROVINA

Gita al tempio del donatore.

Domenica 1 settembre 2013 i gruppi AIDO - ALPINI - DONATORI DI SANGUE hanno organizzato la gita paesana con meta il tempio del Donatore di Sangue a Pianezze di Valdobbiadene. Fatto l'appello e un cenno storico sul tempio, si è partiti desiderosi di vedere questo posto il quale ci ha fatto riflettere grazie anche alla presenza di un celebrante che, assieme alla

corale di occasione, ha scosso gli animi. Alla celebrazione erano presenti anche i gruppi dei donatori di sangue della provincia di Treviso (la corale era con loro). Finito la messa ci siamo avviati al rifugio per il pranzo, un momento di buona e sana convivialità dove la compagnia si è ben amalgamata. Quindi qualche spruzzo di libertà per ritrovarci, poi, attorno al tempio per immortalare l'evento con qualche foto. La corriera poi



Mirella Bertoncetto: grazie per le tue 51 donazioni.



Comitiva al tempio del donatore.

si è diretta verso Valrovina. Ha effettuato una sosta ai piedi del tempio di Possagno per un altro momento di cultura e di... convivialità attorno ad un tavolo imbandito con pane, soppressa, formaggio, vino, acqua e... perché no?... anche un vasetto di NUTELLA (i tempi stanno cambiando?). Arrivati a Valrovina tutti

i convenuti si sono salutati con un sorriso ma soprattutto, cosa molto gradita agli organizzatori, si leggeva nei volti e nelle loro espressioni il piacere di aver trascorso una giornata in una serena e distensiva compagnia, in questo mondo che sta dimenticando l'importanza della condivisione, dello stare assieme.

XXV APRILE

Il 20 Ottobre scorso si è tenuto il pranzo conviviale dei donatori di sangue del Q.re xxv Aprile presso il ristorante La Corte loc. San Eusebio a Bassano del Grappa.

Il direttivo del gruppo desidera ringraziare tutti coloro che hanno partecipato all'incontro, un centinaio circa e inoltre gli ospiti che sono intervenuti alla festa: la dott.ssa Diamantini, il Presidente del Reparto Donatori di Sangue "Montegrappa" Sig. Giovanni Negrello, il vice Presidente Sig. Campagnolo Ferruccio, il capogruppo Alpini e Presidente di Quartiere XXV Aprile Sig. Pietro Aglio ed infine in rappresentanza del gruppo Donatori di Rubbio il Sig.



Massimo Bertacco e il Sig. Michele Bonora.

La parola ricorrente che i nostri ospiti hanno utilizzato per definire il nostro gruppo è stato: **GIOVANE**.

Hanno sottolineato la ne-

cessità di "reclutare" persone giovani, sensibili e consapevoli al valore della donazione del sangue.

Da canto nostro è doveroso dire che i tanti giovani presenti al pranzo non sono altro che il frutto di pensiero dei veterani del gruppo; ossia gli stessi genitori, nonni, zii parenti e amici i quali sono riusciti a infondere i valori di solidarietà, altruismo e amore per il prossimo.

Il ritrovo è stato occasione per premiare le numerose persone che hanno raggiunto le 11-21-31 donazioni di cui ricordiamo i nomi (anche di coloro che per impegni non hanno potuto venire

a ritirare il premio).

Per le 11 donazioni: Luisetto Maria Teresa, Delligatti Antonella, Botter Mauro, Scmazzon Alberto, Moro Ferruccio, Lops Stefano, Maglia Milos, Rossi Davide, Vicariotto Michele, Bordignon Ermenegildo, Brunello Michele, Castaldi Furio, Cremona Fidenzio, Disegna Simone, Zanini Denis, Tosin Paolo, Tosin Alessandra, Sabadin Antonio, Lazzarotto Daniela, Gazzola Stefano, Lunardon Giannetto.

Per le 21 donazioni: Moro Damiano, Vialletto Katia, Brunello Claudio, Camazzola Moreno, Cortese Nicola, Dalla Pellegrina Antonio, Fogliato Mauro, Fogliato Norberto, Scotton Daniela, Cremona Roberto, Lunardon Tiziana, Vivian Luca.

Per le 31 donazioni: Bonato Omar, Sanna Alessandro, Faggion Mario, Brunello Massimo, Visentin Claudio, Conte Giampietro, Frinzi Giovanni Pietro.

È stata proprio una domenica spensierata trascorsa in armonia, lontana dai problemi quotidiani di ognuno e vicina al grande gesto che accomuna tutti nel donare il Sangue.

Il direttivo augura un Buon Natale e un 2014 ricco di salute!



*Per il direttivo
Isabella Scaggion*

DAI NOSTRI GRUPPI

*Alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.
Resterà sempre vivo nella memoria e nei cuori il ricordo del loro altruismo*

COSTA Fortunato
Gruppo di Campolongo



Anni 88

BRAGAGNOLO Giulio
Gruppo di Casoni



Anni 68

SUELOTTO Sante
Gruppo di Nove



Anni 81

CHIMINELLO Domenico
Gruppo di Rosà



Anni 89

CONTESSA Antonio Daniele
Gruppo di Rosà



Anni 62

CHIMINAZZO Mario
Gruppo di Rosà



Anni 88

CINEL Roberto
Gruppo di San Giuseppe



Anni 48

OLIVO Giuseppe
Gruppo di Tezze



Anni 62

*Chiunque, ditta o privato, intenda erogare un contributo a favore del
Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa, detraibile fiscalmente, deve
indicare chiaramente, nella causale del bonifico, la seguente dicitura:
“erogazione liberale a favore di Onlus (ex D.L. n.35/2005)”*

*Per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore del volontariato
il codice fiscale del reparto donatori è il seguente*

91006580244

PROMEMORIA ADUNATE SEZIONALI ANA MONTEGRAPPA

PROMEMORIA ADUNATE SEZIONALI

19-20 Luglio	2014	Casella D'Asolo
	2015	Enego
	2016	Tezze sul Brenta
	2017	Pozzoleone

PROMEMORIA ADUNATE TRIVENETO

14 settembre	2014	Verona
	2015	Conegliano
	2016	Gorizia

PROMEMORIA PER AGENDA NAZIONALE

16 Marzo 2014	Assemblea sezionale coi capi gruppo e i delegati
6 Luglio 2014	Cima grappa coi donatori
3 Agosto 2014	Cima grappa con alpini e genti venete
7 Settembre 2014	Monte Tomba
14 Dicembre 2014	Assemblea di fine anno

CALENDARIO MANIFESTAZIONI ALPINI E DONATORI SANGUE MONTEGRAPPA 2014

27 Gennaio	Cassola	Commemorazione Nikolajewka
16 Marzo	Sezione	Assemblea sezionale con capi gruppo e delegati
25 Aprile	Sezione	Anniversario Liberazione
1 Maggio	Breganze	Festa Mandamentale
1 Maggio	Bassano	Manifestazione del coro
10 e 11 Maggio	Pordenone	Adunata Nazionale
18 Maggio	Cartigliano	50° Fondazione gruppo donatori
25 Maggio	Milano	Assemblea dei delegati
2 Giugno	Romano d'Ezzelino	Marcia alpina sui sentieri dei soldati del Grappa
2 Giugno	Belvedere	40° Fondazione gruppo donatori
22 Giugno	Cusinati	Inaugurazione sede RDS e ANA
27 Giugno	Trento	Manifestazione Rifugio Contrin
6 Luglio	Sezione	Incontro coi donatori a Cima Grappa
13 Luglio	Enego	Anniversario commemorazione Ortigara
20 Luglio	Enego	Commemorazione Chiesetta del Frizzon
3 Agosto	Sezione	Pellegrinaggio Cima Grappa Genti Venete
10 Agosto	Enego	Commemorazione Malga Fossetta
24 Agosto	Borso	Commemorazione Malga Pat
31 Agosto	Rubbio	Festa mandamentale ANA
7 Settembre	Cavaso	Commemorazione Monte Tomba
13 Settembre	Sede	Consegna borse di studio Uti Fabris
14 Settembre	Verona	Adunata Triveneta
24 Settembre	Romano d'Ezzelino	Commemorazione dei caduti del rastrellamento del Grappa
11 Ottobre	Bassano	Incontro Presidenti ANA del Triveneto
12 Ottobre	Onè di Fonte	30° anniversario baita alpina
4 Novembre	Sezione	Festa della vittoria dell'ultima guerra
7 Dicembre	Donatori	Festa di Ringraziamento di fine anno
8 Dicembre	Crespano	Commemorazione monumento
14 Dicembre	Sezione	Assemblea di fine anno ANA

NOTA BENE

Nel calendario non sono compresi pranzi e cene dei gruppi; si consiglia di non programmarle in contemporanea con altri gruppi dello stesso mandamento. Le manifestazioni in calendario avranno la precedenza sulle altre. Raccomandiamo infine di segnalare tutte le attività seguendo la normale procedura già nota. Grazie per la collaborazione e Buon 2014

Il Presidente RDS
G. Negrello

Il presidente della commissione feste
Calmonte Beppino